TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Bilancio 2016

Via Guido Monaco, 37

Arezzo

C.F. e P.I. 01816540510

Capitale sociale Euro 12.500.000 i.v.

BILANCIO 2016

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

° Amministratore Unico

Seri Maurizio

° Società di Revisione

Omnirev S.r.l.

° Collegio Sindacale

Presidente: Lucarini Giovanni

Sindaco effettivo: Droandi Orazio

Sindaco effettivo: Riccucci Paola

Sindaco supplente: Caposciutti Roberto

Sindaco supplente: Faralli Giuliano

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.
Sede Legale: Arezzo - Via Guido Monaco, 37
Capitale Sociale € 12.500.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Arezzo n. 01816540510
R.E.A. n. 141265

Società Soggetta a direzione e coordinamento dell'unico socio
La Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Arezzo Via Guido Monaco 37 – Registro Imprese n. 00092220516

Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016

Signori Soci,

La relazione sulla gestione è stata redatta in ottemperanza ai disposti dell'art. 2428 del C.C. e al fine di fornire una rappresentazione completa della gestione contiene indici ed indicatori di perfomance di carattere economico, finanziario e patrimoniale, nonché informazioni attinenti il personale e l'ambiente. L'insieme delle notizie, a nostro parere, permette di comprendere lo svolgimento della gestione.

La società ha per oggetto l'attività di trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere, di persone e/o di cose, anche mediante concessione o sub concessione da terzi o/a terzi, nonché lo svolgimento di tutti i servizi affini, connessi od attinenti, sia direttamente che indirettamente, al trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere relativamente alla tratta ferroviaria Sinalunga-Arezzo-Stia. Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.

Dati tecnici e Offerta servizi

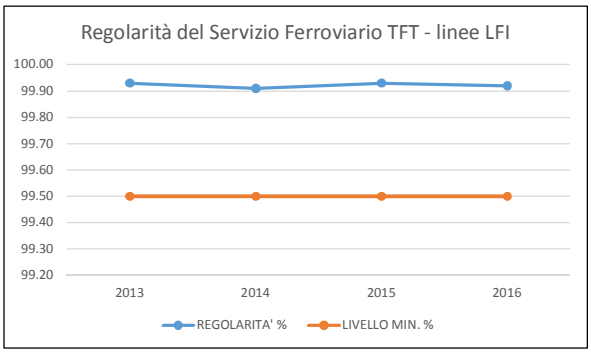
I viaggiatori del T.P.L. trasportati nel 2016 sono aumentati di 27.438 unità. Il totale del 2016 è stato di 1.306.480 unità (940.865 nella tratta Arezzo Stia e 365.615 nella tratta Arezzo-Sinalunga), a fronte di 1.279.042 unità del 2015 (911.147 nella tratta Arezzo Stia e 367.895 nella tratta Arezzo-Sinalunga). I coefficienti di utilizzo dei titoli di viaggio venduti, calcolati per entrambi gli anni e certificati all'Osservatorio Nazionale per il TPL, sono stati i seguenti: n° 1 passeggero per ogni biglietto di corsa semplice; n° 2 passeggeri per ogni biglietto doppia corsa; n° 12,6 passeggeri (14*0,90) per ogni abbonamento settimanale; n° 51 passeggeri (60*0,85) per ogni abbonamento mensile; n° 576 passeggeri (720*0,80) per ogni abbonamento annuale.

Le percorrenze prodotte ammontano a 770.698 Treni/km (-2,1 % rispetto ai 787.314 treni/km prodotti nel 2015), la diminuzione è dovuta alla soppressione della corsa automobilistica sostitutiva del primo mattino da Stia**.** *Le percorrenze offerte relative al TPL* sono state 768.011 treni/km, di cui: 696.493 km effettuati con propri fattori produttivi e 71.518 km effettuate tramite servizi bus sostitutivi treno. *Le percorrenze prodotte per il servizio merci e altre attività non TPL* sono state di: 836 km (ambito LFI, vuoti compresi) e 1.851 treni/km (ambito RFI).

L'Offerta Commerciale Passeggeri proposta nel periodo scolastico dal 1 Gennaio al 10 Giugno 2016 è stata sostanzialmente analoga a quella già definita nel precedente Orario (da Settembre a Dicembre 2015), fatta salva la revisione del servizio mattutino della linea Arezzo – Stia nella fascia oraria 5.30 – 8.00 nella quale è stata inserita una nuova coppia di treni nella tratta Subbiano-Arezzo ed è stata confermata l'effettuazione dell'intero servizio festivo a mezzo autobus sostitutivi.
Nel periodo estivo, dal 11 Giugno al 14 Settembre 2016, è stata sostanzialmente mantenuta la struttura dell'Orario invernale (sospendendo la circolazione dei treni scolastici e della coppia di treni aggiuntivi sopra detti) mantenendo lo stesso numero di corse offerte per l'intero periodo (Agosto compreso), ad esclusione della corsa automobilistica sostitutiva del mattino da Stia.. Dal 21 al 31 Agosto 2016, a seguito di lavori infrastrutturali nella stazione di Pescaiola (deviatoio D1) il servizio ferroviario da Arezzo a Civitella BP e v.v. è stato effettuato per mezzo di autobus sostitutivi. Dal 27 Agosto al 10 Settembre 2016, a seguito di lavori infrastrutturali nella stazione di Arezzo RFI, su richiesta della stessa Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., il servizio ferroviario da Arezzo a Subbiano e v.v. è stato effettuato per mezzo di autobus sostitutivi.
Dal 15 Settembre 2016 è stata proposta la stessa offerta commerciale passeggeri del precedente orario scolastico (salvo la corsa automobilistica sostitutiva del mattino da Stia),che è stata completamente rivista a partire dal 2 Novembre a causa dei provvedimenti di circolazione imposti dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (velocità massima 70 Km/h e battute di arresto in precedenza ai passaggi a livello aperti dotati di sola croce di S. Andrea) nella cui sfera di giurisdizione LFI è entrata a far parte a seguito dell'entrata in vigore del DM 5/8/2016 quale Ferrovia Regionale non isolata (interconnessa); obiettivo primario è stato quello di mantenere invariato il numero di corse giornaliere offerte e, per questo motivo, non tutte le tracce orarie sono state completamente adeguate in termini di percorrenza alle necessità imposte dai suddetti vincoli, accettando, di fatto, una ridotta puntualità del servizio ma mantenendo una elevata regolarità.

Si è registrata una **REGOLARITÀ** del servizio pari a al 99,92% rispetto al 99,93% registrato nel 2015.

	2013	2014	2015	2016
REGOLARITA' %	99.93	99.91	99.93	99.92
LIVELLO MIN. %	99.50	99.50	99.50	99.50



La PUNTUALITÀ del servizio si è assestata al 94,81% di media nei primi tre trimestri dell'anno (su 13.580 treni+autobus sostitutivi circolati al lordo dei treni soppressi per sciopero o altre cause di forza maggiore e di quelli sostituiti seguito lavori infrastrutturali); il quarto trimestre è stato invece caratterizzato dall'entrata in vigore dei provvedimenti di cui alla nota ANSF n. 9956 del 26/09/2016 che hanno causato un immediato e drastico calo della puntualità **reale** del servizio (46,53% ad Ottobre) poi migliorata (79,78% Novembre e 77,75% Dicembre) in virtù della revisione, a partire dal 2 Novembre, dell'Orario di Servizio (per una media trimestrale del 68.02%) con il quale sono state confermate tutte le corse programmate e contrattualizzate, adeguandone, per quanto possibile, gli orari tenuto conto sia della limitazione di velocità imposta (massimo 70 Km/h) che delle (aggiuntive) battute di arresto che i treni devono effettuare in precedenza ai passaggi a livello aperti (quelli dotati della sola croce di S. Andrea).
Nello specifico la puntualità reale del servizio (considerata in modalità treno+bus) ha fatto registrare i seguenti valori trimestrali

	I° trimestre	II° trimestre	III° trimestre	IV° trimestre
Puntualità 2016	**94,36%**	**93,86%**	**96,21%**	**68,02% / 97,26% ****
Puntualità 2015	90,43%	83,86%	95,20%	91,69%
Livello minimo	88,00%	88,00%	88,00%	88,00%
Livello obiettivo	92,00%	92,00%	92,00%	92,00%

** il valore di puntualità nel IV trimestre 2016 sarebbe pari al 97,26% senza i "ritardi ANSF" causati da fattori esterni/forza maggiore e come tali non soggetti a penale contrattuale.

Grafico 1: andamento della puntualità reale del servizio e confronto con i livelli contrattuali. Si evidenzia il drastico calo registrato nel IV trimestre a causa dei provvedimenti imposti da ANSF a partire dal 1/10/16 seguito entrata in vigore DM 5/8/16.

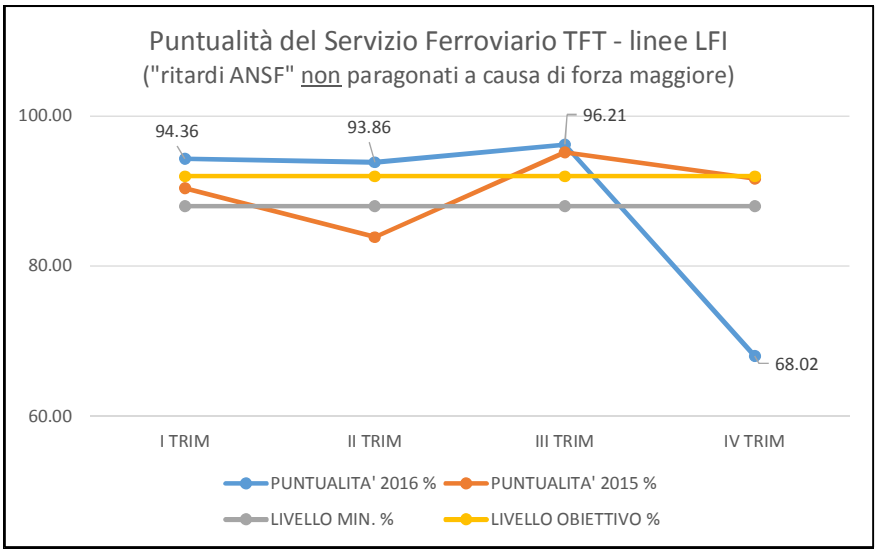
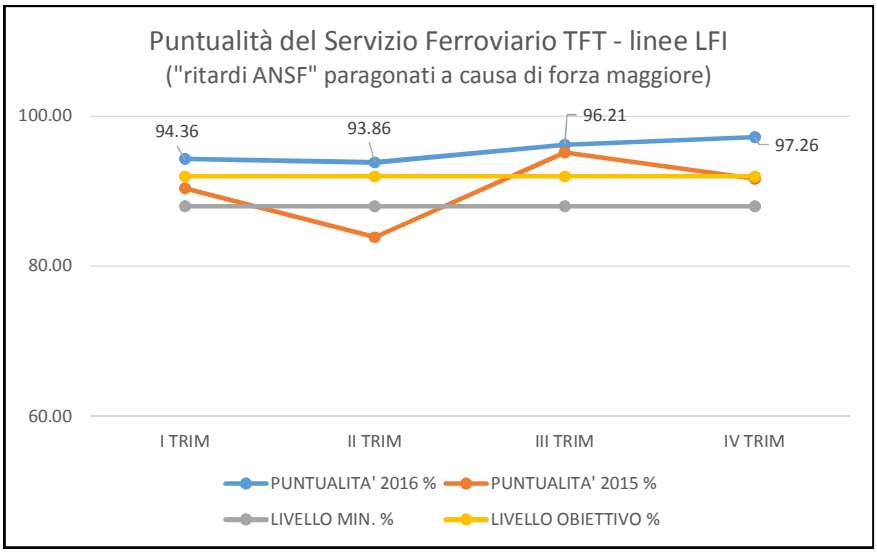


Grafico 2: andamento della puntualità del servizio di cui al grafico 1 nell'ipotesi di registrare di non considerare i ritardi imputabili ai provvedimenti imposti da ANSF



Incidenti

Nel corso del 2016 non si sono verificati incidenti che abbiano coinvolto il materiale rotabile di TFT .

Reclami

Nella tabella sono riportati i reclami ricevuti divisi per tipologia:

	Numero	
OGGETTO		**percentuale**
Affollamento	2	2,06%
Soppressione Treno	3	3,09%
Accesso al servizio	8	8,25%
Climatizzazione	5	5,15%
Anticipi	1	1,03%
Reperibilità Titoli	11	11,34%
Ritardi	39	40,21%
Fermata Non Effettuata	5	5,15%
Mancata Coincidenza	2	2,06%
Modifiche Al Servizio	10	10,31%
Materiale Informativo	2	2,06%
PuliziaMezzi2	1	1,03%
Tariffe	2	2,06%
Funzionalità	6	6,19%
Totale complessivo	**97**	**100,00%**

	anno 2016	anno 2015	% variazione
giorni medi di risposta	9,9	4,75	109,40%
n dei reclami	97	86	12,79%
rec. Regione Toscana	80	53	50,94%
Reclami x Ritardi	39	27	44,44%
Reperibilità Titoli	11	9	22,22%
Modifiche al Servizio	10	6	66,67%
Climatizzazione	5	3	66,67%
soppressione Treno	3	7	-57,14%
Accesso al servizio	8	5	60,00%
Affollamento	2	1	100,00%
Anticipi	1	2	-50,00%
Fermata non effettuata	2	4	25,00%

Soddisfazione della clientela

Nel mese di Maggio 2016 sono stati pubblicati i risultati dell'indagine di Customer Satisfaction realizzata dalla Regione Toscana. Sono stati intervistati, telefonicamente (metodo CATI) **tra il 21 ottobre e il 27 novembre 2015**, 4.750 utenti del treno regionale, residenti in Toscana con almeno 14 anni di età che utilizzano le direttrici del trasporto ferroviario gestito da **Trenitalia** e dal **Trasporto ferroviario Toscano (TFT)**, di cui **2.845 utenti abbonati e 1.905 utenti occasionali**. Il questionario è stato strutturato per rilevare: caratteristiche degli utenti, caratteristiche del viaggio, motivi e frequenza d'uso, livello di soddisfazione per i principali aspetti del servizio ferroviario, qualità percepita nel suo complesso, percezione di miglioramento/peggioramento del servizio, importanza e utilizzo di canali di relazione tra utenti e Regione Toscana, conoscenza di alcuni servizi regionali.
Dall'indagine è emerso che, in tutta la Toscana, la linea ferroviaria sulla quale i viaggiatori risultano più soddisfatti è la Sinalunga-Arezzo-Stia gestita da TFT.

Effetti dell'applicazione del Dlgs 112 sul servizio svolto

La disposizione dell'ANSF n° 009956 del 26 settembre 2016 ha determinato pesantissime ricadute sul servizio svolto da TFT.

Detta disposizione prevede che in assenza di attrezzaggio di sicurezza ovvero, nel caso di TFT, di ERTMS, si prevedano le seguenti misure di mitigazione:

- Introduzione in cabina di guida di un secondo agente abilitato ai segnali.
- Limitazione di velocità a 70 km/h per i treni passegger
- Limitazione di velocità ad 50 km/h per i treni merci
- Battuta di arresto da effettuarsi in corrispondenza dei PL con le Croci di S.Andrea

Le misure sopra elencate hanno prodotto problemi sia dal punto di vista della circolazione treni che dal punto di vista economico tanto da rendere necessario un accantonamento a fondo rischi ed oneri pari ad euro 100.000 da utilizzare per far fronte a tutti i costi che deriveranno dall'applicazione di tali disposizioni.

La riduzione della velocità massima da 100/110 a 70 km/h ha determinato un drastico peggioramento della velocità commerciale che unita alla battuta di arresto da effettuarsi in corrispondenza dei PL con le Croci di S. Andrea, prevista anch'essa dalla medesima disposizione ANSF, ha portato ad una dilatazione di tempi di percorrenza.

Sono state prese alcune contromisure nel formulare i nuovi orari quali la soppressione di alcune fermate con

scarsa utenza, chiusura di passaggi a livello e l'assorbimento di alcuni margini negli orari che faticosamente erano stati guadagnati con un processo di velocizzazione durato anni.

Tutto questo per evitare che un allungamento esagerato dei tempi di percorrenza portasse ad una riduzione dei passeggeri.

La diminuzione della velocità commerciale determina di per sé un maggior costo, che si aggiunge a quello generato dalla presenza di un secondo agente in cabina per evitare di dover marciare a 50 km/h come prescrive la disposizione in presenza di un solo agente di condotta.

Anche in questo caso si è cercato di limitare il danno, ricorrendo allo spostamento del capotreno in cabina di guida e quindi l'Azienda ha previsto, almeno sui treni maggiormente affollati, il terzo agente a bordo istituendo controlli "volanti" effettuati con il personale di scorta o ricorrendo al lavoro straordinario.

Questa vicenda sta incidendo sugli incassi perché la clientela si sta organizzando con altre modalità di trasporto a causa dei maggiori tempi di percorrenza e, nonostante che l'evasione sia in parte mitigata dai controlli "volanti", è evidente che con il capotreno in cabina il fenomeno è destinata ad acuirsi nel corso del 2017.

Alla luce degli sviluppi futuri dell'andamento dei ricavi da traffico sarà da valutare l'opportunità di incrementare o meno la presenza del personale per la controlleria, il che porterebbe naturalmente ad un notevole aggravio dei costi del personale.

Inoltre ANSF ha disposto che si può intervenire a riparare i guasti della linea solo in assenza di treni nelle tratte limitrofe. Ciò ha già determinato l'impossibilità di intervenire tempestivamente con il prolungarsi delle situazioni di degrado del servizio ed i conseguenti ritardi.

Relazioni Industriali e Informazioni sul personale

Il 2016 è stato un anno abbastanza prolifico sotto l'aspetto delle relazioni industriali, in particolare sono stati perfezionati due accordi sindacali.

- Si è proceduto al rinnovo del Premio di Risultato valido per gli anni 2016 – 2017 devolvendo la metà del risultato ottenuto al welfare aziendale da destinare ai dipendenti ed ai loro familiari. Sono stati migliorati gli obiettivi da perseguire addivenendo nel complesso ad un buon risultato economico.

- In data 18/10/2016 è stato sottoscritto un accordo sindacale che reinternalizza il servizio per la salita e la discesa dei disabili sui mezzi ferroviari della linea Stia – Arezzo - Sinalunga in vista di un accordo più ampio che possa ricomprendere anche altre attività da richiedere al personale viaggiante in termini di flessibilità di mansioni.

I parametri di produttività relativi a straordinario, reperibilità e ferie non godute hanno pesantemente risentito delle prescrizioni imposte dall'Agenzia Nazionale sulla Sicurezza Ferroviaria in applicazione del Dlgs 112/2015, che hanno comportato il secondo agente in cabina dal 1 Ottobre 2016 e di conseguenza un aumento dei turni del personale di movimento, con un pesante impatto negativo come evidenziato nei prospetti che seguono.
Nel corso del 2017 purtroppo i costi del personale di movimento saranno destinati a lievitare proprio in funzione di queste prescrizioni di ANSF.

Nel corso del 2016 sono stati collocati in quiescenza n. 2 dipendenti e si è registrata l'assunzione di 4 dipendenti di cui 1 a tempo determinato. Le informazioni sul personale degli ultimi cinque anni sono riportate nel prospetto sotto riportato:

Personale Dipendente TFt spa	2016	2015	2014	2013	2012
n.dipendenti compreso interinali	63	61	67	64	64
di cui donne	3	3	3	3	3
dirigenti	1	1	1	1	1
di cui donne	0	0	0	0	0
quadri	1	1	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0
impiegati (compreso quadri)	7	7	6	6	6
di cui donne	0	0	0	0	0
personale viaggiante	43	42	42	43	43
di cui donne	3	3	3	3	3
contratti a tempo indeterminato	62	61	67	64	63
% uomini	95,24	95,08	95,52	95,31	95,31
%donne	4,76	4,92	4,48	4,69	4,69
di cui contratti a tempo indeterminato part time	0	0	0	0	0
contratti formazione lavoro	0	0	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0
contratti a tempo determinato generici	1	0	0	0	0
contratti co.co.co e contratti a progetto	1	2	2	2	2
età media uomini	45,19	46,1	46,08	45,38	44,41
età media donne	42	41	40	39	38
contratti relativi a categorie protette	0	0	0	0	0
laureati	4	4	4	4	4
diplomati	46	42	44	44	44
scuola media inferiore	13	15	19	16	16
giorni assenza per malattia	532	366	415	546	386
giorni assenza per infortunio	61	188	335	81	16
giorni assenza per legge 104	83	85	81	74	83
giorni assenza per permessi sindacali	23	31	34	51	67
ore di sciopero	0	0	120,76	117,15	85,92
ore di straordinario	1865,79	1548,49	1764,03	1976,3	2080,19
ore di reperibilità	913,16	825,06	904,33	2157,25	2394,5
giorni ferie residue	478,97	485,62	607,12	839,42	758,15

Uscite	**2016**	**2015**	**2014**	**2013**	**2012**
dimissioni volontarie	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
licenziamenti	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
cessazione con diritto alla pensione	2	6	1	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
decessi	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
passaggi da part time a full time	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
passaggi ad altra azienda del gruppo	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
cessazione contratti a termine	0	1	0	1	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Si ribadisce, come sopra esposto, che i parametri di produttività per singolo addetto (n. 63) sono stati condizionati in negativo delle prescrizioni imposte dall'Agenzia Nazionale sulla Sicurezza Ferroviaria in applicazione del Dlgs 112/2015.

	2016	2015
giorni assenza per malattia	8,44	6,00
giorni assenza per infortunio	0,97	3,08
giorni assenza per legge 104	1,32	1,39
giorni assenza per permessi sindacali	0,37	0,51
ore di sciopero	0,00	0,00
ore di straordinario	29,62	25,39
ore di reperibilità	14,49	13,53
giorni ferie residue	7,60	7,96

Formazione del personale

Nel corso del 2016 sono stati effettuati i seguenti corsi di formazione:

ANNO 2016 FORMAZIONE TFT

DATA INIZIO CORSO	DATA FINE CORSO	DESCRIZIONE CORSO	ORE CORSO	NUMERO PARTECIPANTI	TOTALE ORE
19/01/2016	03/02/2016	TFT CORSO DI FORMAZIONE PROPEDEUTICO MODULO FT-A	99	4	396
15/02/2016	15/02/2016	TFT CORSO TECNICO DI AGGIORNAMENTO SEMESTRALE PERIODICO	4	9	36
16/02/2016	16/02/2016	TFT CORSO TECNICO DI AGGIORNAMENTO SEMESTRALE PERIODICO	4	7	28
17/02/2016	17/02/2016	TFT CORSO TECNICO DI AGGIORNAMENTO SEMESTRALE PERIODICO	4	8	32
18/02/2016	18/02/2016	TFT CORSO TECNICO DI AGGIORNAMENTO SEMESTRALE PERIODICO	4	6	24
19/02/2016	19/02/2016	TFT CORSO TECNICO DI AGGIORNAMENTO SEMESTRALE PERIODICO	4	7	28
24/02/2016	24/02/2016	TFT CORSO TECNICO DI AGGIORNAMENTO SEMESTRALE PERIODICO	4	4	16
16/03/2016	18/03/2016	TFT CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	6	10	60
22/03/2016	23/03/2016	TFT CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	6	8	48
24/03/2016	24/03/2016	TFT CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTICENDIO - RISCHIO MEDIO	5	4	20
25/03/2016	25/03/2016	TFT CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTICENDIO - RISCHIO MEDIO	5	6	30
29/03/2016	29/03/2016	TFT CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTICENDIO - RISCHIO MEDIO	5	8	40
14/04/2016	08/08/2016	TFT TIROCINIO PER OTTENIMENTO REQUISITO PROFESSIONALE FORMATORE TRENO FT-A	14	1	14
07/05/2016	01/07/2016	TFT TIROCINIO PER OTTENIMENTO REQUISITO PROFESSIONALE FORMATORE TRENO FT-A	35	1	35
23/06/2016	23/06/2016	TFT CORSO GESTIONE DEI RIFIUTI	3	2	6
27/06/2016	09/07/2016	TFT CORSO DI AGGIORNAMENTO E RIPRISTINO COMPETENZE ABILITATI PATENTE F	30	5	150
04/08/2016	10/08/2016	TFT TIROCINIO PER OTTENIMENTO REQUISITO PROFESSIONALE FORMATORE TRENO FT-A	14	2	28
23/09/2016	23/09/2016	TFT CORSO GESTIONE DEI RIFIUTI	3	1	3
27/09/2016	27/09/2016	TFT CORSO 1° E 2° LIVELLO DI MANUTENZIONE APPARATI F240	4	3	12
20/10/2016	28/11/2016	TFT CORSO DI AGGIORNAMENTO E RIPRISTINO COMPETENZE ABILITATI PATENTE E	90	3	270
07/11/2016	25/11/2016	FORMAZIONE ACCOMPAGNAMENTO DEI TRENI AT	90	3	270
01/12/2016	10/12/2016	ADDESTRAMENTO ACCOMPAGNAMENTO DEI TRENI AT	90	3	270
			TOTALE ORE		1816

Mantenimento Sistemi di Certificazione

Nel corso dell'anno 2016, nell'ambito del contratto di "service" con Tiemme Spa, a seguito delle dimissioni per quiescenza del Dr. Sergio Rossi si è verificato l'avvicendamento nelle funzioni di Responsabile del Sistema Integrato delle Certificazioni e dei Sistemi di Gestione ISO 9001 e SA8000 con il subentro della Dr.ssa Simona Borsetti.
Analogamente, a seguito delle dimissioni del Dr. Alessandro Stocchi, RSPP e Responsabile del Sistema di Gestione OHSAS 18001 è avvenuto il subentro nelle funzioni del Geom. Giancarlo Grechi.

Certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000:2008; Certificazione di Qualità ISO 9001:2008; Certificazione OHSAS 18001:2007; – Esiti Visite di Rinnovo e/o Sorveglianza 22-23/03/2016; 18-19-20/04/2016; 25/03-1/2/04/2016
Nelle date sopra indicate, si sono svolti gli Audit di Sorveglianza del Sistema di Responsabilità Sociale SA 8000, di Rinnovo della Certificazione ISO 9001 e della Certificazione OHSAS 18001 delle Società LFI e TFT, da parte di SGS. A conclusione delle Visite sono stati rilasciati tre report distinti, con 0 (zero) NC e con alcune osservazioni di miglioramento.
Il risultato degli Audit, da considerarsi estremamente positivo, conferma la buona organizzazione aziendale e la concreta condivisione da parte del personale degli obbiettivi delle Certificazioni, con l'impegno di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dell'attenzione sui temi in oggetto.

Preme sottolineare in proposito, il valore di questi risultati, assolutamente soddisfacenti per tutta l'organizzazione e la struttura, a testimonianza dell'alto livello di partecipazione, condivisione e maturazione del Sistema Integrato del Gruppo LFI/TFT.

Informazioni sull'ambiente

Si precisa che la società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti prodotti direttamente dalla Società (esclusivamente deposito-officina di Via Alessandro dal Borro-Arezzo) è stata effettuata la *"raccolta differenziata"* tramite Ditte specializzate.

Demolizione rotabili

Nel corso del 2016 si è proceduto alla demolizione di materiale rotabile di proprietà della società, della Regione o in comproprietà con TFT/Regione, visto lo stato d'uso e condizioni generali dei veicoli, i quali non possedevano più le caratteristiche necessarie per la circolazione in sicurezza sulle infrastruttura regionale.
Altresì lo stato d'uso del mezzo non era più tale da assicurare l'idoneità al trasporto pubblico pertanto, essendo venute meno le condizioni di strumentalità ed idoneità al servizio.
Tutte le operazioni si sono svolte in pieno accordo e sotto il controllo degli Enti preposti (AUSL Toscana Sud Est, ARPAT Regionale, Regione Toscana).

Consumi Energetici

Relativamente ai consumi energetici si evidenziano i quantitativi dei prodotti utilizzati per la produzione del servizio.

Materiali utilizzati	unità	2016	2015	2014	2013	2012
gasolio autotrazione locom.diesel	litri	16.000	16.700	20.733	23.000	16.000
energia elettrica trazione treni	kw	5.137.681	5.364.688	5.386.380	5.043.000	4.786.173

Contratto di servizio

Con delibera n. 520 del 07/04/2015 la Regione Toscana ha fissato le linee guida per il rinnovo del contratto di Servizio con Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a. esprimendo la sua volontà di procedere all'affidamento del servizio con procedura a evidenza pubblica come già previsto, nel "documento di riprogrammazione del TPL" (DGR 869/2013), valutando tale procedura come lo strumento più adeguato per conciliare un'offerta quantitativamente e qualitativamente adeguata alla domanda con il necessario contenimento della spesa pubblica.

La Regione Toscana allo stato, non avendo ancora individuato il/i lotto/i da mettere a gara ai sensi dell'art. 84 della L.R. 65/2010, ha comunque deciso di dare continuità al servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga attraverso il rinnovo dell'attuale contratto stipulato con la società Trasporto Ferroviario Toscano (T.F.T. SpA), scaduto il 31.12.2014 ed attualmente in proroga ai sensi dell'art. 4 del contratto stesso.

Il rinnovo probabilmente prevedrà la scadenza al 31.12.2023 nonché nuove metodologie per la determinazione del corrispettivo annuale sulla base delle valutazioni sui costi e sui ricavi della società effettuate dal Comitato di verifica e monitoraggio, costituito ai sensi del richiamato Accordo di Programma del 17 gennaio 2000.

Nel corso del 2016 si sono susseguiti numerosi incontri tra i rappresentati dell'Azienda e la Regione Toscana ed è stata definita una bozza di contratto e relativi allegati basata su un robusto rinnovamento del materiale rotabile di TFT in sostanziale autofinanziamento.
L'ipotesi concordata con la Regione Toscana e Trenitalia Spa si basa sulle seguenti assunzioni:

1) Permuta con eventuale conguaglio a carico di TFT di n.1 Vivalto di proprietà di TFT con n.1 Jazz a 5 casse seminuovo di proprietà di Trenitalia Spa.
2) Trasferimento sul nuovo mezzo del contributo regionale residuo originariamente concesso sul Vivalto.
3) Cessione di contratto da parte di Trenitalia Spa (che ha esperito procedura ad evidenza pubblica) a TFT SpA, per acquisto di n.1 Jazz a 5 casse. Questa operazione avverrà in autofinanziamento.

Principali motivazioni della scelta dei complessi Alstom "JAZZ" (ETR 425)

Il Complesso "Jazz" è un treno elettrico della famiglia Alstom Coradia Meridian, già in servizio per Trenitalia in Piemonte, Lombardia, Trentino, Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Abruzzo, Campania e Sicilia. Il complesso è costituito da 5 casse per una capienza che va da 250 a 292 posti seduti (a seconda della versione), più persone con disabilità. Tale capienza è particolarmente indicata per alcuni dei treni maggiormente frequentati sulle linee Arezzo-Stia- Sinalunga, attualmente realizzati con la composizione ALe054 + ALe054, e come valido vettore per la tratta Arezzo – Firenze.

Tale complesso è rispondente alle attuali norme relative alla sicurezza ed a quanto previsto dalle norme sul trasporto Viaggiatori.

Tra le caratteristiche principali si elencano:

- Accessibilità garantita dal piano ribassato con ingresso a raso e dalle pedane retrattili,
- Elevato Confort di marcia,
- Presenza di scritte in braille, monitor, display informativi e altoparlanti distribuiti in ogni vettura,
- Sistema di videosorveglianza interna,
- Possibilità di trasporto biciclette,
- Possibilità di comporre 2 complessi.

La scelta dello specifico complesso è stata anche suggerita dalla opportunità di uniformare il parco rotabili TFT (attualmente composto anche da n. 4 complessi Minuetto Alstom della stessa famiglia). I complessi JAZZ prevedono generalmente una garanzia di 5 anni, al termine della quale è possibile inserirli nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria effettuate per i n. 4 Minuetti TFT. Ciò comporta un evidente vantaggio in termini economici, ed una ottimizzazione della gestione della manutenzione (economie di scala, maggior forza contrattuale con i fornitori, unico contratto di manutenzione, uniformità dei ricambi, stessa formazione del personale di officina, etc).

Sulla base di quanto esposto ai precedenti paragrafi, il corrispettivo contrattuale per l'anno 2016, a parità di offerta, è pari al corrispettivo 2015 (euro 6.376.157 già integrato con le risorse da destinare al potenziamento della manutenzione ordinaria dei rotabili (euro 287.786,24) adeguato al tasso di inflazione programmata fissato per il 2016 nello 0.2% (€ 12.752) ed incrementato di € 103.122 quali maggiori ammortamenti e di € 132.578 per riconoscimento maggiori oneri accesso infrastruttura per complessivi euro 6.624.609 oltre iva (7.287.070 iva compresa).

A parziale rettifica del corrispettivo, sono rilevate nel conto economico, penali per € 15.385.

Andamento economico e finanziario

Il Bilancio chiuso al 31.12.2016 evidenzia, al netto delle imposte contabilizzate **un utile di € 545.426** con un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente (€ 615.015), dovuto principalmente a:

- minori ricavi indiretti (merci ed altre attività) che passano da euro 875.206 del 2015 ad euro 731.968 del 2016, diminuzione compensata dai maggiori ricavi per proventi straordinari;

- maggiori costi per oneri straordinari conseguenti alla rilevazione di incremento di penali contrattuali da contratto di servizio rilevate nel precedente bilancio in maniera presunta in quanto stabilite dal Comitato Tecnico nella seduta del mese di maggio 2016, successiva pertanto alla chiusura del precedente bilancio ed alla rilevazione di minore credito per imposte anticipate per adeguamento dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24%.

La gestione caratteristica ha generato un **valore aggiunto di** € 5.358.623, registrando un incremento di € 233.225 (+4,55% rispetto a € 5.125.398 euro del 2015) dovuto principalmente ai minori costi della produzione per utilizzo dei fondi di accantonamento appositamente costituiti nel precedente esercizio;

I ricavi da ***traffico viaggiatori*** sono in linea con l'anno precedente e non hanno ancora risentito degli effetti derivanti dall'applicazione del Dlgs 112. Ammontano ad € 1.498.861 contro € 1.466.458 del 2015.

I ricavi da ***traffico merci*** sono sensibilmente diminuiti. Passano da € 74.000 del 2015 ad € 11.400 del 2016 registrando una diminuzione del 84.59% e ciò per effetto dei minori rapporti con l'industria della prefabbricazione.

Gli ***altri ricavi*** nel complesso evidenziano un decremento di € 143.237 corrispondente al -16,37% rispetto al totale del 2015 di € 875.206 dovuto principalmente al mancato rinnovo di contratti per la messa a punto di treni c/terzi.

Il *Margine Operativo Lordo* (**Ebitda)** della gestione caratteristica realizzato, **€ 1.199.021,** risulta in aumento del 12.30% rispetto al 2015 (€ 1.067.702) per minori costi operativi in seguito all'utilizzo nell'anno in corso di fondi di accantonamento stanziati nel precedente bilancio, se pur in presenza di maggiori accantonamenti per fondi rischi ed oneri;
Il reddito operativo **(EBIT)** evidenzia anch'esso un notevole incremento passando da € 4.364 del 2015 ad € 148.817 del 2016 per gli stessi motivi.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificato

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico che evidenzia le variazioni intercorse con l'anno precedente. Le novità introdotte dal D.LGS 139/2015, in particolare l'eliminazione della sezione straordinaria del Conto Economico e la conseguente nuova impostazione contabile che ha richiesto la riclassificazione anche dei dati relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2015 ai fini della comparabilità, produce riflessi anche in termini di intelligibilità del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Voce	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**10.431.809**	**8.851.460**	**1.580.349**	**17,85%**
Liquidità immediate	**5.608.919**	**4.044.819**	**1.564.100**	**38,67%**
Disponibilità liquide	5.608.919	4.044.819	1.564.100	38,67%
Liquidità differite	**4.347.466**	**4.308.507**	**38.959**	**0,90%**
Crediti verso soci				
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.204.890	4.204.832	-999.942	-23,78%
Crediti immobilizzati a breve termine				
Attività finanziarie	1.000.000	0	1.000.000	
Ratei e risconti attivi	142.576	103.675	38.901	37,52%
Rimanenze	**475.424**	**498.134**	**-22.710**	**-4,56%**
IMMOBILIZZAZIONI	**18.354.431**	**19.910.183**	**-1.555.752**	**-7,81%**
Immobilizzazioni immateriali	6.189	7.361	-1.172	-15,92%
Immobilizzazioni materiali	17.528.451	19.139.400	-1.610.949	-8,42%
Immobilizzazioni finanziarie	782.891	763.422	19.469	2,55%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	36.900	0	36.900	
TOTALE IMPIEGHI	**28.786.240**	**28.761.643**	**24.597**	**0,09%**

Voce	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**12.217.743**	**12.738.573**	**-520.830**	**-4,09%**
Passività correnti	**3.232.876**	**3.104.576**	**128.300**	**4,13%**
Debiti a breve termine	2.383.012	2.242.543	140.469	6,26%
Ratei e risconti passivi < 12 mesi	849.864	862.033	-12.169	-1,41%
Passività consolidate	**8.984.867**	**9.633.997**	**-649.130**	**-6,74%**
Debiti a m/l termine	38.425	1.525	36900	24,20179972
Fondi per rischi e oneri	605.000	515.919	89.081	17,27%
TFR	1.088.288	1.161.970	-73.682	-6,34%
Ratei e risconti passivi> 12 mesi	7.253.154	7.954.583	-701.429	-8,82%
CAPITALE PROPRIO	**16.568.497**	**16.023.070**	**545.427**	**3,40%**
Capitale sociale	12.500.000	12.500.000	0	0
Riserve	3.523.071	2.908.055	615.016	21,15%
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	545.426	615.015	-69.589	-11,32%
TOTALE FONTI	**28.786.240**	**28.761.643**	**24.597**	**0,09%**

PRINCIPALI INDICI PATRIMONIALI/FINANZIARI	**Esercizio 2016**	**Esercizio 2015**	**Variazioni %**
Copertura delle immobilizzazioni	90,45%	80,48%	12,39%
Indice di indebitamento	73,74%	79,50%	-7,25%
Quoziente di indebitamento finanziario	2,18%	2,05%	6,63%
Mezzi propri su capitale investito	57,56%	55,71%	3,32%
Indice di disponibilità	322,68%	285,11%	13,18%
Posizione Finanziaria Netta	€ 5.608.919	€ 4.044.819	38,67%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voce	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**9.901.308**	**9.830.602**	**70.706**	**0,72%**
Consumi di materie prime	-1.058.666	-1.312.434	**253.768**	**-19,34%**
Spese generali	-2.449.550	-2.353.989	**-95.561**	**4,06%**
contributi conto impianti	-701.429	-701.429	**0**	**0,00%**
contributi finanziamento CCNL	-333.040	-337.352	**4.312**	**-1,28%**
VALORE AGGIUNTO	**5.358.623**	**5.125.398**	**233.225**	**4,55%**
Altri ricavi	-731.968	-875.206	143.237	-16,37%
Costo del personale	-3197673	-3.189.842	-7.831	0,25%
contributi finanziamento CCNL	333.040	337.352	-4.312	-1,28%
Accantonamenti	-563000	-330.000	-233.000	70,61%
MARGINE OPERATIVO LORDO-EBITDA	**1.199.021**	**1.067.702**	**131.319**	**12,30%**
Ammortamenti e svalutazioni	-1751633	-1.764.767	13.134	-0,74%
contributi conto impianti	701.429	701.429	0	0,00%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)-EBIT	**148.817**	**4.364**	**144.453**	**3310,23%**
Altri ricavi e proventi	731.969	875.206	-143.237	-16,37%
Oneri diversi di gestione	-128750	-53.247	-75.503	141,80%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**752.036**	**826.323**	**-74.287**	**-8,99%**
proventi finanziari	32160	36.215	-4.055	-11,20%
Utili e perdite su cambi				

RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**784.196**	**862.538**	**-78.342**	**-9,08%**
Oneri finanziari	-21	-5	-16	320,00%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**784.175**	**862.533**	**-78.358**	**-9,08%**
Rettifiche di valore di attività finanziarie				
proventi e Oneri straordinari				
REDDITO ANTE IMPOSTE	**784.175**	**862.533**	**-78.358**	**-9,08%**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-238749	-247.518	8.769	-3,54%
REDDITO NETTO	**545.426**	**615.015**	**-69.589**	**-11,31%**

PRINCIPALI INDICI REDDITUALI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	3,29%	3,84%	-14,23%
R.O.I.	0,52%	0,02%	2.500,00%
R.O.S.	9,24%	10,44%	-11,43%
R.O.A.	2,61%	2,87%	-9,07%

Situazione Finanziaria:

Per quanto riguarda la situazione finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto che da quest'anno è obbligatorio e parte integrante del bilancio di esercizio.

Informazioni e descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

I dati e gli indici esposti nella prima parte della relazione evidenziano una situazione patrimoniale e finanziaria che consente di fare fronte ai pagamenti per tutti gli impegni della gestione del servizio, sia di quello derivante dal CDS stipulato con la Regione Toscana, sia di quello legato alle altre attività di trasporto merci.

La società non ha fatto ricorso ad anticipazioni finanziarie da parte degli Istituti di Credito.

Le uniche variazioni di rilievo per l'indebitamento a breve potrebbe verificarsi per anticipazioni legate allo split payment e per le anticipazioni di fondi su progetti finanziati dalla Regione Toscana, come l'intervento di revamping delle Elettromotrici Ale 054.02 e Ale 05403 e per gli investimenti previsti dal Piano Industriale 2015-2017 approvato dal Cda della Capogruppo LFI nella seduta del 22.6.2015.

La Società non ha in essere operazioni relative a strumenti finanziari.

Stante la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sopra esposta, non sussistono allo stato rischi: di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.
Relativamente ai crediti di dubbia riscossione, si fa presente che gli stessi sono già stati svalutati nei bilanci consuntivi precedenti mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 322.548. Tale accantonamento si riferisce al credito non incassato vs. la Provincia di Arezzo per riaddebito oneri sostenuti nel 2012 a causa della chiusura della ferrovia Ar-Stia in loc. Santa Mama in seguito a lavori effettuati per conto della Provincia stessa (vedi commento successivo). Con ordinanza del 16/02/2016 n. 522/2015 del Tribunale Civile di Arezzo il Giudice ha rigettato il ricorso promosso da TFT s.p.a.. L'azienda ha deciso di non impugnare il provvedimento ed ha proceduto alla cancellazione del credito vs. la Provincia, al contestuale utilizzo del fondo di svalutazione crediti appositamente creato, ed allo storno dell'accantonamento del fondo vertenze legali in corso risultato esuberante per mancato ricorso.

Non vi sono al momento necessità di effettuare specifici accantonamenti di svalutazione crediti essendo i crediti commerciali in essere quasi esclusivamente verso Regione Toscana, oppure Società controllate o collegate.

Sotto gli ulteriori profili di rischio si ricordano le **vertenze legali** in corso:

Causa contro Francofer/Tiroltrans per danni a materiale rotabile: la prossima udienza è fissata a Gennaio 2019. Causa patrocinata Studio Legale Pasquini Stefano.

Causa civile T.F.T. S.p.a. / Provincia di Arezzo- Regione Toscana: la sentenza di primo grado ha avuto un esito sfavorevole per la società, che aveva richiesto il pagamento dell'importo fatturato per i servizi sostitutivi su gomma resi in occasione della frana di S.Mama, in quanto il contratto di servizio comprende, ad avviso del Giudice, anche la remunerazione di tali eventi. È stato chiesto allo Studio Gatteschi un parere circa l'opportunità di ricorrere in Appello, ottenendo la risposta che le probabilità di ribaltare l'esito del giudizio di primo grado appaiono molto esigue. Poiché vi è la possibilità di recuperare IVA e IRES per un importo superiore ad € 100.000 sulle fattura emesse nei confronti della Provincia nel caso in cui non si presenti ricorso in appello, l'Amministratore Unico di T.F.T. S.p.a. ha deciso di procedere in tal senso non frapponendo ulteriore ricorso.

Altri accantonamenti:

Fondo oneri manutenzione materiale rotabile.
Nel precedente bilancio il fondo ammontava ad euro 450.000 ed era stato costituito per far fronte agli interventi di manutenzione ordinaria e acquisto ricambi previsti ma non realizzati nel 2015 che si sono concretizzati in euro 341.534. L'eccedenza pari ad euro 108.466 è stata iscritta nella voce A5 nel sottoconto acceso ai proventi straordinari che dal 1.1.2016, in seguito all'applicazione del Dlgs 139/2015, trovano collocazione nel valore della produzione.
Al 31.12.2016 il fondo è stato ricostituito per euro 400.000 per far fronte agli ulteriori costi per interventi di manutenzione ordinaria del materiale rotabile previsti ma non realizzati nel 2016 come da relazione del Direttore di Esercizio. Alla data di presentazione del presente bilancio il fondo ammonta pertanto ad euro 400.000.
Fondo oneri adempimenti Dlgs 112/2015 – DM 5.8.2016:
Nel presente bilancio è stato ritenuto opportuno provvedere ad un accantonamento pari ad € 100.000 al fine di sostenere tutti gli oneri conseguenti all'applicazione del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 5 agosto 2016 che ha individuato le reti ferroviarie rientranti nell'ambito dell'applicazione del D.Lgs. 112 del 15.07.2015 come da relazione del Direttore di Esercizio.
F.do Rischi Regolamento CE 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri del trasporto ferroviario accoglie quanto stanziato a titolo di onere da sostenere in caso di decesso o lesioni dei passeggeri indipendentemente dalla responsabilità dell'impresa ferroviaria. Il fondo, costituito nell'anno 2014 per euro 42.000 è stato incrementato per euro 63.000. Alla data di chiusura del presente bilancio il fondo ammonta pertanto ad euro 105.000.

Rivalsa INAIL
In data 24 Aprile 2015 è pervenuta all'Azienda una intimazione di pagamento da parte dell'INAIL pari ad € 538.321,83, relativa ad una rivalsa per un infortunio sul lavoro occorso al dipendente Stocchi Claudio nell'anno 2009.
Identica intimazione era già pervenuta il 4 Giugno 2013 e l'Azienda, una volta preso atto della richiesta INAIL ha provveduto a contestarne la legittimità anche alla luce dell'assenza di atti amministrativi o giudiziari che accertassero una qualche responsabilità civile o penale da parte dell'Azienda.
La richiesta dell'INAIL rientra in una prassi consolidata dell'Istituto di dar corso ad un procedimento per il recupero dell'indennità corrisposta al lavoratore il tutto senza il previsto preventivo accertamento giudiziario (penale o civile) presumendo semplicemente che il datore sia necessariamente responsabile nella causa del sinistro. Tale prassi è priva di fondamento giuridico in quanto la responsabilità civile deve essere provata e non può essere presunta e, quindi, la richiesta di rimborso può essere legittimamente avanzata solo a seguito dell'avvenuto accertamento giudiziale. Gli artt. 10, 11 e 112 del DPR 1124/65 prevedono testualmente il predetto accertamento.
Comunque, per pura cautela, l'Azienda ha attivato la propria polizza assicurativa non appena l'Istituto ha formalizzato la rivalsa (richiesta INAIL pervenuta in data 4 giugno 2013, nota aziendale di attivazione della polizza 13 giugno 2013).
Tutto ciò premesso non si è ritenuto opportuno creare ad oggi fondi o accantonamenti in bilancio per i seguenti motivi:

1) Assenza di un qualsiasi sanzione amministrativa emessa dalla DPL o dalla USL ovvero dagli organi ispettivi intervenuti;

2) Assenza di atti giudiziali civili o penali di accertamento di responsabilità diretta e/o indiretta dell'Azienda;
3) Presenza di polizza assicurativa che copre danni per responsabilità civile commessi dall'Azienda e dai propri dipendenti anche per le azioni di regresso/rivalsa di enti previdenziali.

Nel corso del 2015 la Compagnia Assicurativa ha rimborsato l'infortunato per il residuo danno biologico non coperto dalla rendita INAIL ed è rimasta a carico di TFT s.p.a. la franchigia di € 10.000 come previsto contrattualmente.
Nel corso del 2016 non sono pervenute ulteriori richieste da parte dell'INAIL.

INVESTIMENTI

"SISTEMA TABLET" Dotazione di strumentazioni informatiche al personale di bordo -

Il Sistema adottato nel 2016 è stato implementato con la funzionalità Gestione dei Libri di Bordo, che consente una linea diretta tra il personale di macchina ed il Responsabile del Deposito di Pescaiola. Prima del rientro del materiale rotabile in officina, il Deposito potrà predisporre le attività di manutenzione necessarie anticipando, quindi, tempi per la diagnosi del guasto e reperimento materiali. Attualmente la funzionalità è in fase di sperimentazione ed è sovrapposta al libro cartaceo. Nella prima metà del 2017 avverrà l'abbandono dei libri cartacei.

Altre funzioni allo studio sono:

- Gestione Agenda Istruttore: il seguito del personale da parte degli istruttori potrà essere migliorato sia qualitativamente che quantitativamente attraverso controlli indiretti da remoto che gli stessi istruttori sono chiamati a fare sugli agenti loro assegnati.
- Gestione operativa dei Turni del personale: Potrà essere predisposto un modulo per la gestione operativa dei turni del personale che, in automatico, grazie all'interfaccia con il modulo per la distribuzione documentale e quello dell'Agenda Istruttore, assegnerà o meno il personale in turno, sulla base del possesso dei requisiti di formazione e mantenimento delle competenze.
- Reperimento della Documentazione di esercizio di redazione RFI, emessa tramite ASTER: Il Sistema, grazie ad un'interfaccia con la piattaforma web di RFI è in grado di rendere disponibile al Personale di Esercizio di TFT, in formato elettronico e/o cartaceo, la documentazione di esercizio redatta da RFI (Scheda treno, M3, M40, Riepilogo delle prescrizioni di movimento), emessa tramite ASTER: in previsione dei futuri sviluppi commerciali di nuovi servizi passeggeri e merci sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale, tale funzione risulta di fondamentale importanza per il reperimento e la gestione della documentazione di esercizio da parte del personale viaggiante.

Lo strumento adottato ha lo scopo di migliorare qualitativamente e quantitativamente l'operato del personale, aumentandone il livello di sicurezza e garantendo la tracciabilità dei flussi informativi

Lavori materiale rotabile

Ristrutturazione e revamping alle elettromotrici Ale 054.02 e Ale 05403
I lavori, iniziati nel 2015, sono appaltati mediante procedura ad evidenza pubblica alla ditta Tecnomatica s.r.l. con sede a Foggia e si svolgono nell'area dedicata del deposito di TFT. I lavori sono proseguiti nell'anno 2016.
A seguito del mutato contesto normativo (Dlgs. 112/2015 e DM 05/08/2016) si sono rese necessarie degli approfondimenti circa gli adempimenti per ottenere le autorizzazioni alla messa in servizio da parte di ANSF. Le verifiche sono in corso.
Il suddetto intervento è finanziato con i fondi residui regionali per la Manutenzione Straordinaria (L.297/1978).

Altre attività
Sono stati completati i lavori di ristrutturazione del locomotore EDz 14 che dovrebbe sostituire i vetusti locomotori 626 nel servizio merci e costituire il banco di prova per le apparecchiature di trazione da installare sulla ex Belghe. Anche per questo mezzo valgono le considerazioni fatte per le Ale 054 ovvero che

il mutato quadro normativo introdotto con il Dlgs 112 impone degli approfondimenti sugli adempimenti da porre in essere per la sua messa in servizio.
Nel corso del 2016 è iniziata la sostituzione del rivestimento dei sedili con nuovo tessuto similpelle, sono stati rifatti completamente i sedili di due vetture.

Sono stati fatti importanti lavori di risistemazione delle toilettes delle carrozze più vecchie.

E' proseguita l'opera di applicazione di sistemi illuminanti a LED ai fini di un maggior risparmio sia energetico che di manutenzione. Nel corso del 2016 siamo passati dal 20% al 60% di veicoli attrezzati con led.

Un'attività molto importante svolta nel 2016 è quella relativa alla messa in sicurezza e successiva demolizione dei veicoli Ale 056.142-144-149- 137-143 e EBz 7-8-9, pBiz 114-118-119-120.

La demolizione è stata effettuata dalla società SVI da poco trasferitasi nel complesso produttivo di Lucignano.

I lavori di demolizione sono stati condotti in collaborazione con AUSL Toscana Sud-Est, Arpat e Regione Toscana.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni ed è controllata al 100% dalla società La Ferroviaria Italiana s.p.a – con sede in Arezzo- Via Guido Monaco, 37.
I rapporti dettagliati nella successiva tabella rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti**:**
A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società controllante *La Ferroviaria Italiana s.p.a.* ha optato, per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l. (quest'ultime Incorporate da LFI spa).

Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda a quando dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione assoluta
verso controllanti	166.095	119.103	46.992
Totale	*166.095*	*119.103*	*46.992*

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	361.884	328.225	33.659
Totale	*361.884*	*328.225*	*33.659*

Di seguito il dettaglio delle voci e l'indicazione dei costi e ricavi infragruppo:

Controllante la Ferroviaria Italiana S.p.a.	crediti	debiti	garanzie	impegni
Fornitori Controllante		153.357		
fatture da ricevere da controllante		73.214		
debiti diversi vs. controllante		43.050		

debiti per consolidato fiscale /ires di competenza)		92.263		
note di credito da emettere a controllante	-89.250			
crediti per fatture emesse a controllante	137.905			
crediti vari vs. impresa controllante	117.440			
totale	**166.095**	**361.884**	**0**	**0**

Controllante la Ferroviaria Italiana S.p.a.	**ricavi**		
	beni	**Servizi**	**Altro**
Addebiti prestazioni di servizio/personale		163.750	
Addebito servizio sostitutivo treno per interruzione linea		13.389	
	0	**177.139**	**0**

Controllante la Ferroviaria Italiana S.p.a.	**costi**		
	beni	**Servizi**	**Altro**
energia elettrica di trazione riaddebitata al 100% da lfi	**839.760**		
prestazioni per consolidato fiscale		6.000	
prestazioni amministrative		38.250	
Utlizzo rete ferroviaria		8.319	
	0	**52.569**	**0**

La controllante la Ferroviaria Italiana S.p.A., in assenza dei parametri previsti dalla legge, non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato.

Azioni Proprie e Azioni di Società controllanti

La Società non detiene né Azioni proprie né azioni della Soc. controllante LFI S.p.A.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Sedi Secondarie ed unità locali

La Società non ha istituito sedi secondarie. La sede dell'azienda è sita in Via Guido Monaco, 37 Arezzo. Risulta come unità locale l'Officina ferroviaria di Pescaiola, Via Concino Concini 2 52100 Arezzo.

Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio:

Pulizie a bordo treno

Nel corso del 2016 è stato attivato il nuovo servizio di pulizia treni a seguito dell'aggiudicazione della gara a procedura aperta bandita ai sensi degli artt. 20 e 238 comma 7 del D.lgs 163/2006 da T.F.T. S.p.a, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia del materiale rotabile e dell'Officina -Deposito di Pescaiola (Arezzo) .

La durata contrattuale è di 3 anni con esecuzione anticipata d'urgenza a far data dal 4.1.2016 ed il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso.

L'importo a base d'asta per il servizio annuale, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è di € 120.913 oltre IVA ed il conseguente importo triennale nonché il valore dell'appalto è di € 362.739 oltre IVA.

Sono pervenute n.10 offerte, di cui n.4 escluse per irregolarità nell'indicazione degli oneri per la sicurezza: la migliore è risultata quella della COMETA S.r.l. al prezzo annuo di € 89.527 oltre IVA (oltre oneri per la sicurezza pari ad € 913), con un costo triennale di € 268.583 oltre IVA (oltre oneri per la sicurezza pari ad € 2.739). Il risparmio realizzato è di € 91.417 rispetto alla base d'asta.

Protocollo d'Intesa per la sicurezza ferroviaria e la formazione del personale: è stato sottoscritto tra T.F.T. S.p.a. e Busitalia SITA NORD (Umbria) del Gruppo Ferrovie dello Stato al fine di valorizzare le possibili sinergie realizzabili nella produzione dei servizi ferroviari. È stato nel contempo costituito un Gruppo di lavoro del quale faranno parte n.2 rappresentanti per ciascuna delle società, con il compito di individuare le modalità più opportune di sviluppo e di presidio dei sistemi di gestione della sicurezza ferroviaria e di definire le azioni specifiche tecniche da porre in essere nella programmazione degli investimenti per nuove tecnologie, ambiti di segnalamento, gestione della flotta, gestione del personale e presidio delle attività di sicurezza.

Contratto "service" Tiemme
Si è sviluppato un positivo confronto per il rinnovo dei contratti di "service" con TIEMME S.p.a. alla luce della fusione per incorporazione di RFT e della decisione di dotare la nuova LFI di una propria struttura organizzativa. Il contratto di service, per l'anno 2016, è stato oggetto di rinegoziazione con la riduzione del corrispettivo rideterminato su base annua da € 350.000 a € 300.000.

Investimento in obbligazioni Gazprom"
In relazione alle ricerca di mercato effettuata per individuare forme di impiego della liquidità aziendale aventi le caratteristiche di bassissima rischiosità e convenienza economica della redditività, nel corso del 2016 è stato effettuato un investimento di € 1.000.000 in titoli obbligazionari della Gazprom, società sovietica controllata dallo Stato, con scadenza ravvicinata al 15.03.2017, che offrono un rendimento al tasso del 3,75% , da considerarsi interessante e con un rating uguale a quello dei titoli di debito emessi dallo stato italiano.

Accordo per attività di manovra Interporto di Prato
Nel mese di Febbraio 2016 è stato siglato un accordo per la movimentazione di carri merci e la manovra all'interno dell'Interporto di Prato.

Adozione del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/2001 per le società del Gruppo L.F.I., contestualmente al Codice Etico ed alle Regole di Comportamento.

PREVISIONI PER IL 2017

Il prossimo esercizio sarà fortemente condizionato dagli sviluppi della trattativa per il rinnovo del Contratto di Servizio di TFT con la Regione Toscana.
In sintesi l'ipotesi concordata con la Regione Toscana si basa sulle seguenti assunzioni:

1) Permuta con eventuale conguaglio a carico di TFT di n.1 Vivalto di proprietà di TFT con n.1 Jazz a 5 casse seminuovo di proprietà di Trenitalia Spa.
2) Trasferimento sul nuovo mezzo del contributo regionale residuo originariamente concesso sul Vivalto.
3) Cessione di contratto da parte di Trenitalia Spa (che ha esperito procedura ad evidenza pubblica) a TFT SpA, per acquisto di n.1 Jazz a 5 casse. Questa operazione avverrà in autofinanziamento.

Tutta l'operazione è finalizzata anche all'acquisizione del sub affidamento da Trenitalia di una coppia di corse al mattino sulla direttrice Arezzo-Firenze in coincidenza con i servizi ferroviari dal Casentino.
Il prossimo esercizio sarà fortemente condizionato anche dagli sviluppi legati all'applicazione del Dlgs 112/2015.
Altro elemento di forte impatto sarà l'esito finale della gara regionale del TPL, in quanto il rapporto di "service" con Tiemme (prorogato fino al 30.9.2017) ne risulterebbe necessariamente condizionato, con riflessi sulla futura struttura organizzativa e gestionale delle società del Gruppo LFI.

Egregi azionisti,
Sulla base di quanto relazionato, vi invitiamo ad approvare il Bilancio Consuntivo 2016 così come è stato redatto.

Arezzo, 23 marzo 2017

L'Amministratore Unico
Rag. *Maurizio Seri*

BILANCIO 2016

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

Stato patrimoniale, Conto Economico,
Rendiconto Finanziario e Nota integrativa

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.
Sede:	VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR
Capitale sociale:	12.500.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	AR
Partita IVA:	01816540510
Codice fiscale:	01816540510
Numero REA:	AR-141265
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	491000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.188	7.361
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	-
Totale immobilizzazioni immateriali	*6.189*	*7.361*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	515.052	541.131

	31/12/2016	31/12/2015
2) impianti e macchinario	893	-
3) attrezzature industriali e commerciali	150.152	85.391
4) altri beni	16.862.354	18.512.878
Totale immobilizzazioni materiali	*17.528.451*	*19.139.400*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	782.891	763.422
Totale immobilizzazioni finanziarie	*782.891*	*763.422*
Totale immobilizzazioni (B)	*18.317.531*	*19.910.183*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	475.424	498.134
Totale rimanenze	*475.424*	*498.134*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.982.162	3.345.659
esigibili entro l'esercizio successivo	1.982.162	3.345.659
4) verso controllanti	166.095	119.103
esigibili entro l'esercizio successivo	166.095	119.103
5-bis) crediti tributari	263.617	125.409
esigibili entro l'esercizio successivo	263.617	125.409
5-ter) imposte anticipate	172.337	274.367
5-quater) verso altri	657.579	340.294
esigibili entro l'esercizio successivo	620.679	340.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.900	-
Totale crediti	*3.241.790*	*4.204.832*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	1.000.000	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*1.000.000*	*-*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	5.607.731	4.041.843
3) danaro e valori in cassa	1.188	2.976
Totale disponibilita' liquide	*5.608.919*	*4.044.819*
Totale attivo circolante (C)	*10.326.133*	*8.747.785*
D) Ratei e risconti	**142.576**	**103.675**
Totale attivo	*28.786.240*	*28.761.643*

	31/12/2016	31/12/2015
Passivo		
A) Patrimonio netto	**16.568.497**	**16.023.070**
I - Capitale	12.500.000	12.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	842.196
IV - Riserva legale	2.233.847	1.618.833
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	445.780	445.780
Varie altre riserve	1.248	1.246
Totale altre riserve	*447.028*	*447.026*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	545.426	615.015
Totale patrimonio netto	16.568.497	16.023.070
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	605.000	515.919
Totale fondi per rischi ed oneri	*605.000*	*515.919*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.088.288**	**1.161.970**
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	1.492.412	1.291.373
esigibili entro l'esercizio successivo	1.492.412	1.291.373
11) debiti verso controllanti	361.884	328.225
esigibili entro l'esercizio successivo	324.984	328.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.900	-
12) debiti tributari	23.171	60.829
esigibili entro l'esercizio successivo	23.171	60.829
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.801	177.036
esigibili entro l'esercizio successivo	179.801	177.036
14) altri debiti	364.169	386.605
esigibili entro l'esercizio successivo	362.644	385.080
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.525	1.525
Totale debiti	*2.421.437*	*2.244.068*
E) Ratei e risconti	**8.103.018**	**8.816.616**
Totale passivo	*28.786.240*	*28.761.643*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.134.870	7.916.615
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	333.040	361.141
altri	1.433.398	1.552.846
Totale altri ricavi e proventi	*1.766.438*	*1.913.987*
Totale valore della produzione	*9.901.308*	*9.830.602*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.035.955	1.257.666
7) per servizi	2.294.766	2.329.346
8) per godimento di beni di terzi	154.784	24.643
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.264.903	2.265.124
b) oneri sociali	721.501	706.552
c) trattamento di fine rapporto	165.693	165.036
e) altri costi	45.576	53.130
Totale costi per il personale	*3.197.673*	*3.189.842*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.451	3.375
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.749.182	1.761.392
Totale ammortamenti e svalutazioni	*1.751.633*	*1.764.767*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.711	54.768
13) altri accantonamenti	563.000	330.000
14) oneri diversi di gestione	128.750	53.247
Totale costi della produzione	*9.149.272*	*9.004.279*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**752.036**	**826.323**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	19.468	13.497
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.133	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3.559	22.718

	31/12/2016	31/12/2015
Totale proventi diversi dai precedenti	*3.559*	*22.718*
Totale altri proventi finanziari	*32.160*	*36.215*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	21	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	*21*	*5*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*32.139*	*36.210*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**784.175**	**862.533**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	157.894	303.862
imposte differite e anticipate	80.855	(56.344)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*238.749*	*247.518*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**545.426**	**615.015**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	545.426	615.015
Imposte sul reddito	238.749	247.518
Interessi passivi/(attivi)	(32.139)	(36.210)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*752.036*	*826.323*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	89.081	147.045
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.751.633	1.764.768
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	17.050	17.142
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*1.857.764*	*1.928.955*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*2.609.800*	*2.755.278*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	22.710	54.768
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.363.497	(653.411)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	201.039	1.507
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(38.901)	12.928
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(713.598)	(696.805)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(424.125)	829.313
Totale variazioni del capitale circolante netto	*410.622*	*(451.700)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*3.020.422*	*2.303.578*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	32.139	36.210
(Imposte sul reddito pagate)	(238.749)	(247.518)
Altri incassi/(pagamenti)	(90.731)	(333.333)
Totale altre rettifiche	*(297.341)*	*(544.641)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***2.723.081***	***1.758.937***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(138.242)	(112.392)

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
Disinvestimenti	9	1.747
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.279)	(5.000)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(19.469)	(13.497)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.000.000)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(1.158.981)***	***(129.142)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***1.564.100***	***1.629.795***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.041.843	2.412.246
Danaro e valori in cassa	2.976	2.778
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.044.819	2.415.024
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.607.731	4.041.843
Danaro e valori in cassa	1.188	2.976
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.608.919	4.044.819

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L’incremento delle disponibilità liquide è dovuto dalla differenza tra i flussi in entrata generati dall’attività operativa euro 2.723.081 e quelli in uscita per investimenti euro 1.158.981.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell’esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

In virtù delle modifiche apportate dal D.Lgs 139/2015 per quanto riguarda la comparabilità dei dati esposti nel bilancio in esame con quello dell'esercizio 2015 si è proceduto ad una riclassificazione ed una diversa allocazione dei dati esposti in quest'ultimo le cui analiticità vengono riportate in sede di commento alle voci proventi ed oneri straordinari.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Compl.ammortizzate

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati:	Dettaglio
- Terreni	Non ammortizzati
- Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature industriali e commerciali:	Dettaglio
- Attrezzatura officina ferroviaria	10%
- - Attrezzatura varia e minuta	12%
Altri beni:	Dettaglio
- Automezzi strumentali	20%
- Automezzi non strumentali	20%
- Materiale Rotabile Ferroviario	7,50%
- Materiale Rotabile ferroviario con finanziamento Regionale	5%
- Emettitrici e obliteratrici titolo di viaggio	20%
- Radiotelefoni e radiomobili	20%
- Telefoni cellulari	20%
- Mobili ed arredi	12%
- Apparecchiature elettroniche ufficio	20%

Le dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio aventi valore unitario inferiore ad euro 516 sono state completamente ammortizzate.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto il titolo, costiuito da Polizza vita intera a premio unico, è stato sottoscritto precedentemente al 01.01.2016 e la suddetta applicazione sarebbe irrilevante. Tale posta pertanto è rilevata al valore corrente costituito dal costo di sottoscrizione maggiorato delle rivalutazioni per interessi come comprovato da specifica documentazione rilasciata dalla Compagnia Assicuratrice..

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.451 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.189.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	19.046	-	19.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.685	-	11.685
Valore di bilancio	7.361	-	7.361
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.278	1	1.279
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.000.000	1.000.000
Ammortamento dell'esercizio	2.451	-	2.451
Totale variazioni	*(1.173)*	*1.000.001*	*998.828*
Valore di fine esercizio			
Costo	20.324	1.000.001	1.020.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.136	1.000.000	1.014.136
Valore di bilancio	6.188	1	6.189

L'incremento di Euro 1.278 subito dalla voce Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno è riferito all'acquisto di licenza Software Project 2016 ad uso del personale tecnico.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dal valore attribuito in sede di conferimento alla Licenza ferroviaria n. 8 rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 14.03.2001 prot. 711/VIG che permette lo svolgimento dell'attività di trasporto ferroviario su tutta la rete nazionale. Il relativo titolo di autorizzazione è stato sottoscritto in data 20/04/2001 dal competente Ministro e nel corso mentre il Certificato di Sicurezza n. 19/2003 è stato

rilasciato in data 30/06/2003 dal competente Ufficio per il trasporto ferroviario sulla rete R.F.I. Il processo di ammortamento si è concluso nell'esercizio 2009.

In data 31 gennaio 2017 la società ha provveduto al riesame quinquennale della Licenza, ai sensi del D.Lgs 15 luglio 2015, n. 112 art. 9, comma 3 ed ha ottenuto la conferma della stessa da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con lettera protocollo nr. 1013 del 17/02/2017.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 31.612.465; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 14.084.014

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	814.956	396	609.330	30.447.843	31.872.525
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	273.825	396	523.939	11.934.965	12.733.125
Valore di bilancio	541.131	-	85.391	18.512.878	19.139.400
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	950	85.857	51.436	138.243
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	40.951	357.352	398.303
Ammortamento dell'esercizio	26.079	57	21.096	1.701.950	1.749.182
Totale variazioni	*(26.079)*	*893*	*23.810*	*(2.007.866)*	*(2.009.242)*
Valore di fine esercizio					
Costo	814.956	1.346	654.236	30.141.927	31.612.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	299.904	453	504.084	13.279.573	14.084.014
Valore di bilancio	515.052	893	150.152	16.862.354	17.528.451

Gli incrementi per acquisizioni si riferiscono:

Impianti e macchinari: euro 950 per acquisto pompa di calore inverter per officina Pescaiola;

Attrezzature industriali e commerciali: euro 85.857 per acquisto nuove attrezzature di officina ferroviaria quali un nuovo carrello elevatore a fontale elettrico, contenitori fissi ecobox per lo stoccaggio materiali, un transpallet pesatore 25 q., Easy Maintenance Tool (EMT) da Alstom per manutenzione e diagnosi locomotori, stazione epr controllo caricabatteria treni ed altre piccole attrezzature. La variazione in diminuzione della voce è relativa alla dismissione del precedente carrello elevatore ritirato in permuta dalla ditta fornitrice.

Altre immobilizzazioni materiali composte da:

Altri beni materiali	valore lordo al 31.12.2016	f.do amm.to al 31.12.2016	valore netto al 31.12.2016
Emettitrici titoli di viaggio	114.367	101.699	12.667
Obliteratrici titoli di viaggio	42.809	39.682	3.127
Materiale Rotabile Ferr.	29.727.125	12.969.322	16.757.803
Mobili e arredi	47.634	34.407	13.227
Apparecchiature d'ufficio elettroniche	100.020	63.799	36.221
Radiotelefoni/radiomobili	31.222	31.222	0
Telefoni cellulari	4.030	4.030	0
Automezzi strumentali	51.230	11.921	39.309
Autoveicoli non strumentali	23.491	23.491	0
totali	**30.141.927**	**13.279.573**	**16.862.354**

La voce si incrementa per euro 51.436 in seguito ad acquisto di nuovi mobili ed arredi per gli uffici di Via Concino Concini, per acquisto di nuove apparecchiature elettroniche quali tablet per i neo-assunti del personale viaggiante e nuovi PC in dotazione al personale tecnico e per acquisto nuovo furgone Iveco Daily cabinato in dotazione al personale addetto alla manutenzione.

La voce si decrementa di euro 357.352 per effetto della rottamazione di materiale rotabile obsoleto e già completamente ammortizzato , rottamazione avvenuta a fine anno in seguito a specifica autorizzazione della Regione Toscana

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce accoglie l'importo relativo alla polizza UnipolSai Investimento Mix 4, polizza vita intera a Premio Unico per Convenzione, sottoscritta in data 24/12/2014. Premio Lordo € 750.000 capitale assicurato inziale € 749.925. Tasso di rendimento annuo minimo garantito 0.50%. Alla data del 24/12/2016 il rendimento effettivo netto è stato dell'2.55%.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	

	Altri titoli
Costo	763.422
Valore di bilancio	763.422
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	19.469
Totale variazioni	19.469
Valore di fine esercizio	
Costo	782.891
Valore di bilancio	782.891

La voce accoglie l'importo relativo alla polizza UnipolSai Investimento Mix 4, polizza vita intera a Premio Unico per Convenzione, sottoscritta in data 24/12/2014. Premio Lordo € 750.000 capitale assicurato inziale € 749.925. Tasso di rendimento annuo minimo garantito 0.50%. Alla data del 24/12/2016 il rendimento effettivo netto è stato dell'2.55%.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	498.134	(22.710)	475.424
Totale	*498.134*	*(22.710)*	*475.424*

Relative a ricambi del materiale rotabile ferroviario (€ 475.180) giacenti presso il magazzino di Pescaiola (AR) e quello di via Gobetti (AR) e da vestiario personale dipendente (€ 244). La voce diminuisce per € 22.710 come risulta dalla voce di conto economico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti in bilancio, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato (art. 2423, co.4, c.c.) e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione

patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo avvalendosi, pertanto, della facoltà concessa dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015.

L'adeguamento al valore di presumibile realizzo è stato effettuato, nei precedenti esercizi, mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 322.548. Tale accantonamento si riferiva al credito non incassato vs. la Provincia di Arezzo per riaddebito oneri sostenuti nel 2012 a causa della chiusura della ferrovia Ar-Stia in loc. Santa Mama in seguito a lavori effettuati per conto della Provincia stessa. Con ordinanza del 16/02/2016 n. 522/2015 del Tribunale Civile di Arezzo il Giudice ha rigettato il ricorso promosso da TFT s.p.a.. L'azienda ha deciso di non impugnare il provedimento ed ha proceduto alla cancellazione del credito vs. la Provincia ed al contestuale utilizzo del fondo di svalutazione appositamente creato pari ad € 322.548

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si precisa che non sussistono crediti di durata superiore a 5 anni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.345.659	(1.363.497)	1.982.162	1.982.162	-
Crediti verso controllanti	119.103	46.992	166.095	166.095	-
Crediti tributari	125.409	138.208	263.617	263.617	-
Imposte anticipate	274.367	(102.030)	172.337	-	-
Crediti verso altri	340.294	317.285	657.579	620.679	36.900
Totale	**4.204.832**	**(963.042)**	**3.241.790**	**3.032.553**	**36.900**

I **Crediti vs. clienti**

crediti vs. clienti	31.12.2016	31.12.2015	variazioni
fatture da emettere vs. clienti terzi	1.723.391	316.309	1.407.081
note di credito da emettere a clienti terzi	0	-14.725	14.725
Clienti terzi Italia	225.172	3.309.535	-3.084.363
Clienti terzi estero	33.599	57.088	-23.489
Fondo svalutazione crediti	0	-322.548	322.548
totale	**1.982.162**	**3.345.659**	**-1.363.497**

La voce, che al 31.12.2015 accoglieva principalmente il credito vs. la Regione Toscana (€ 2.877.389) relativo agli acconti di corrispettivo III e IV trimestre 2015 regolarmente incassati nei primi mesi del 2016 ed il credito vs. la Provincia di Arezzo (€ 317.480) relativo al contenzioso precedentemente esposto, risulta diminuita per effetto dell'incasso dell'acconto di corrispettivo III trimestre 2016 avvenuto prima della chiusura di esercizio e per cancellazione del credito vs. la Provincia di Arezzo.

Crediti vs. controllante LFI spa: la voce, che passa da euro 119.103 al 31.12.2015 ad euro 166.095 accoglie il credito vs. la controllante LFI spa riferito a:

-Note di credito da emettere vs. LFI per euro 89.250 in seguito a definizione dell'onere relativo all'utilizzo del personale addetto alla manovra risultato, a consuntivo, più basso a causa di minore impegno nell'attività prevista;

-Credito vs. la controllante LFI spa per fatture emesse e da incassare al 31.12.2016 per euro 137.905;

-Crediti diversi vs. LFI spa per euro 117.440. L'importo si riferisce al credito IRES D.L. 201/11, trasferito alla controllante in virtù dell'adesione al consolidato fiscale, derivante dall'istanza di rimborso presentata nel 2013 per maggiore Ires versata per i periodi di imposta dal 2007 al 2011 come previsto dall'art. 2, comma 1 quater, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011. L'istanza di rimborso non è ancora stata liquidata dall'Agenzia delle Entrate alla controllante LFI. Dopo numerosi solleciti, l'ufficio competente ha comunicato la regolarità dell'istanza e che conseguentemente il rimborso dovrebbe avvenire entro la fine del 2017.

Crediti Tributari: la voce, che passa da euro 125.409 al 31.12.2015 ad euro 263.617, accoglie :

-l'importo di € 259.076 a titolo di Credito Iva da compensare nel corso del 2017 . La voce subisce un incremento rispetto al 2015 dovuto principalmente all'applicazione dello split payment ;

- l'importo di Euro 4.541 a titolo di credito vs. Erario per Irap quale sbilancio tra gli acconti versati euro 54.807 e l'Irap di competenza dell'esercizio pari ad euro 50.266.

Imposte anticipate: La voce, che al 31.12.2015 ammontava ad euro 274.367, nel 2016 evidenzia un credito a tale titolo pari ad euro 172.337.Sono state rilevate imposte anticipate sia ai fini IRES che Irap. L'iscrizione trova giustificazione nella certezza che i risultati economici degli esercizi futuri ne permetteranno il recupero totale. La voce accoglie:

-l'importo di euro 145.200 quale Credito vs. l'Erario per Ires Anticipata

-l'importo di euro 27.137 quale Credito vs. l'erario per Irap Anticipata

Per ulteriori informazioni si rimanda alla voce di commento specifica prevista nella presente nota integrativa.

Crediti vs. altri: la voce passa da euro 340.294 del 2015 ad euro 657.579. Di seguito si fornisce un prospetto che evidenzia in maniera dettagliata la composizione della voce e le variazioni intervenute:

crediti vs. altri < 12 mesi	**31.12.2016**	**31.12.2015**	**variazioni**
partite commerciali attive da liquidare	753	16.257	-15.504
Manutenzione straordinaria materiale rotabile finanziata da R.Toscana	416.290	110.059	306.231
Regione Toscana per contributi finanziamento CCNL	73.545	101.492	-27.947
Vs. Agenzie per vendita titoli di viaggio	86.623	75.719	10.905
Risarcimento danni Vs. proLoco Pratovecchio+ altri - evento franoso del 13.05.2013 - Transazione del 31/05/2016	6.150	0	6.150
Banca Generali - addebito imposta di bollo su portafoglio titoli da rimborsare	679	0	679
Vs. personale per anticipi in conto retribuzione	0	434	-434
Vs. Inps per oneri malattia autoferrotramvieri anni 2012-2013	36.195	36.195	0
Vs. Inps per imposta sostitutiva TFR versato a Tesoreria	443	138	305
crediti vs. altri > 12 mesi	**31.12.2016**	**31.12.2015**	**variazioni**
Risarcimento danni Vs. proLoco Pratovecchio+ altri - evento franoso del 13.05.2013 - Transazione del 31/05/2016 - rate dal 2018 al 2023	36.900	0	36.900
totale Crediti vs. altri	**657.579**	**340.294**	**317.285**

La variazione in aumento della voce è principalmente dovuta:

- alla diversa tempistica nei pagamenti da parte della Regione Toscana relativamente agli interventi di manutenzione straordinaria del materiale rotabile (interventi ad esaurimento per diversa collocazione delle risorse assegnate a tale titolo confluite nel corrispettivo da C.D.S. già dal 2015).
- alla rilevazione del credito Vs.ProLoco Pratovecchio in seguito a transazione siglata in data 31/05/2016 che ha riconosciuto un risarcimento danni pari ad euro 68.000 a favore di RFT (incorporata da LFI)/TFT in

conseguenza ad evento franoso del 13/05/2013 che causò interruzione della linea ferroviaria nel tratto Stazione di Stia – Stazione di Porrena determinando l'impossibilità della circolazione dei convogli ferroviari. L'importo di euro 43.050, corrispondente alle rate da incassare alla data del 31/12/2016, sarà liquidato dalla stessa ProLoco in 7 rate annuali con ultima scadenza 31/12/2023 alla società TFT. La società, essendo già stata liquidata per i danni subiti dal blocco della circolazione ferroviaria dalla stessa RFT (ora incorporata LFI) non ha rilevato nessun ricavo di propria competenza e conseguentemente ha rilevato tra i debiti vs. la controllante il totale importo pari ad euro 43.050.

Il credito per recupero indennità di malattia per i lavoratori del trasporto pubblico locale anno 2012 e anno 2013 ai sensi dell'articolo 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 rilevato rispettivamente in bilancio 2014 e 2015, non è ancora stato rimborsato in quanto il Ministero del lavoro e delle politiche sociali non ha ancora emesso il relativo decreto attuativo per il recupero delle somme tramite compensazione DM10. Nel presente bilancio al 31.12.2016 si è deciso di non iscrivere il recupero relativo all'anno 2014 ed anni seguenti considerata l'incertezza della misura e del momento del riconoscimento..

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	1.948.563	166.095	263.617	172.337	657.579	3.208.191
SPAGNA	33.599	-	-	-	-	33.599
Totale	**1.982.162**	**166.095**	**263.617**	**172.337**	**657.579**	**3.241.790**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi. Non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato in quanto irrilevante considerata la breve scadenza dell'investimento.

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	1.000.000	1.000.000
Totale	*1.000.000*	*1.000.000*

In data 25.05.2016 la società ha provveduto all'acquisto da Banca Generali di obbligazioni GAZ CAPITAL – valore nominale euro 1.000.000 – scadenza 15.03.2017 – prezzo secco euro 101,80 – rendimento a tasso fisso 3,755%. Alla data odierna il rimborso è avvenuto regolarmente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.041.843	1.565.888	5.607.731
danaro e valori in cassa	2.976	(1.788)	1.188
Totale	*4.044.819*	*1.564.100*	*5.608.919*

Nel rendiconto finanziario sono fornite le informazioni dalle quali si evincono le causali che hanno generato l'incremento delle disponibilità

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	29.937	29.937
Risconti attivi	103.675	8.964	112.639
Totale ratei e risconti attivi	**103.675**	**38.901**	**142.576**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi - Interessi attivi fino al 31.12.2016 su Obbligazioni GAZ Capital scadenza 15.03.2017	29.937
	Risconti attivi	112.639
	Totale	**142.576**
	quote polizze assicurative di competenza 2017	94.597
	quote buoni pasto validità 2017	6.778
	quota versamento ANSF certificato sicurezza valido fino al 17.12.2017	4.643
	quote canoni telefonici di competenza 2017	2.879
	quota canone utilizzo bacheche orari di competenza 2017	2.210
	quote canoni noleggio automezzi di competenza 2017	309
	quote tasse di proprietà automezzi 2017	254
	quote canoni diversi di competenza 2017	969

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si precisa che non sussistono ratei e risconti attivi pluriennali e con durata superiore a 5 anniI.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	12.500.000	-	-	-	-	12.500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	-	-	-	-	842.196
Riserva legale	1.618.833	615.015	-	1	-	2.233.847
Riserva straordinaria	445.780	-	-	-	-	445.780
Varie altre riserve	1.246	-	2	-	-	1.248
Totale altre riserve	447.026	-	2	-	-	447.028
Utile (perdita) dell'esercizio	615.015	(615.015)	-	-	545.426	545.426
Totale	**16.023.070**	**-**	**2**	**1**	**545.426**	**16.568.497**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.248
Totale	**1.248**

Il capitale sociale ammonta ad euro 12.500.000. E' interamente versato e diviso in n. 12.500.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna possedute al 100% da La Ferroviaria Italiana S.p.a..

La riserva da conferimento pari ad euro 1248 accoglie la differenza tra il valore di stima dei beni conferiti e la quota di questo destinato a capitale sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.500.000	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	Capitale	A;B	842.196
Riserva legale	2.233.847	Utili	B	2.233.847
Riserva straordinaria	445.780	Utili	A;B;C	445.780
Varie altre riserve	1.248	Capitale	A;B	1.248
Totale altre riserve	447.028	Capitale		447.028
Totale	**16.023.071**			**3.523.071**
Quota non distribuibile				3.077.291
Residua quota distribuibile				445.780
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva da conferimento	1.248	Capitale	A;B
Totale	**1.248**		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	515.919	563.000	473.919	89.081	605.000
Totale	**515.919**	**563.000**	**473.919**	**89.081**	**605.000**

Altri fondi

Accantonamenti:

l'importo di € 563.000 è così composto:

Euro 400.000 per accantonamento oneri di manutenzione materiale rotabile maturati nel corso dell'esercizio ma che per motivi tecnici, saranno sostenuti nel 2017, come da relazione del Direttore di Esercizio;
Euro 100.000 per accantonamento oneri da sostenere in seguito all'applicazione del D.LGS 112/2015 – D.M. 5.8.2016:
Euro 63.000 per ulteriore accantonamento a titolo di onere da sostenere in caso di decesso o lesioni dei passeggeri indipendentemente dalle responsabilità dell'Impresa Ferroviaria, in applicazione del Regolamento CE 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007.

Utilizzi:

l'importo di € 473.919 si riferisce:

Euro 450.000 Fondo Oneri manutenzione materiale Rotabile utilizzato per coprire l'onere derivante dalla conclusione di interventi programmati nel 2015 ma conclusi nel 2016 pari ad euro 341.534. La quota risultata eccedente pari ad euro 108.466 è stata contabilizzata nella voce A5 "altri ricavi e proventi" come previsto dal D.Lgs 139/2015;

Euro 23.919 Fondo vertenze oneri legali in corso utilizzato per definizione contenzioso in seguito a rigetto ricorso presentato dalla società avverso la Provincia di Arezzo. La quota dell'accantonamento, risultata eccedente a causa della decisione aziendale di non proseguire nel contenzioso pari ad euro 16.808, è stata contabilizzata nella voce A5 "altri ricavi e proventi" come previsto dal D.Lgs 139/2015;

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do oneri manutenzione	400.000
	F.do rischi Regolamento CE 1371/2007	105.000
	F.do adempimento Dlgs 112/15-DM 5.8.16	100.000
	Totale	**605.000**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.161.970	17.050	90.732	(73.682)	1.088.288
Totale	**1.161.970**	**17.050**	**90.732**	**(73.682)**	**1.088.288**

L’accantonamento dell’anno corrisponde alla rivalutazione del TFR rimasto in azienda al netto dell’imposta sostitutiva.

Gli utilizzi sono relativi a n. 2 collocamenti in quiescenza.

La quota di TFR relativa all’esercizio 2016 e versata al Fondo Tesoreria INPS e ad Altri Fondi (Priamo e Previndai) è stata contabilizzata tra i debiti a breve nella voce D13 “Debiti vs. istituti di previdenza”. Nel conto economico l’imputazione interessa la voce B9c “trattamento di fine rapporto” che ammonta ad € 165.693 e così composta:

Rivalutazione lorda 2016 TFR rimasto in azienda	€ 20.323
Accantonamento TFR versato a Fondo Tesoreria INPS	€ 67.942
Accantonamento TFR versato a Fondo Priamo	€ 75.226
Accantonamento TFR versato a Previndai	€ 2.202

Debiti

Per i debiti iscritti in bilancio, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato (art. 2423, co.4, c.c.) e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale avvalendosi, pertanto, della facoltà concessa dall’art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.291.373	201.039	1.492.412	1.492.412	-
Debiti verso imprese controllanti	328.225	33.659	361.884	324.984	36.900
Debiti tributari	60.829	(37.658)	23.171	23.171	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	177.036	2.765	179.801	179.801	-
Altri debiti	386.605	(22.436)	364.169	362.644	1.525
Totale	**2.244.068**	**177.369**	**2.421.437**	**2.383.012**	**38.425**

Debiti vs. fornitori: sostanzialmente in linea con l'anno precedente

Debiti vs. imprese controllanti:

DEBITI VS. CONTROLLANTE Lfi spa < 12 mesi		31.12.2016	31.12.2015	variazioni
fatture da ricevere da controllante LFI spa		73.214	73.595	-381
riaddebito E.E. trazione dicembre 2016	73.214			
note credito da ricevere da controllante LFI spa		0	-12.689	12.689
Fornitore controllante LFI spa		153.357	38.637	114.720
corrispettivo per prestazione di Servizi da LFI spa	*46.665*			
corrispettivo per consolidato fiscale 2016	*7.320*			
riaddebito E.E. mese di novembre 2016	*88.308*			
riaddebito spese DLgs 231 a carico LFI spa	*915*			
addebito utilizzo rete ferroviaria per trasporto merci ed altre attivita 2016	*10.149*			
Debiti diversi vs. controllante LFi spa		6.150	10.000	-3.850
Debito vs. controllante per risarcimento danni da ProLoco Pratovecchio versato a TFT spa ma di competenza LFI spa per evento franoso del 13/05/2015 e transazione del 31/05/2016- rata in scadenza al 31.12.2017	*6.150*			
Debiti vs. controllante LFi spa per consolidato fiscale		92.263	218.683	-126.420
trasferimento debito Ires 2016 alla controllante in seguito a consolidato fiscale	*92.263*			
DEBITI VS. CONTROLLANTE Lfi spa > 12 mesi		**31.12.2016**	**31.12.2015**	**variazioni**
Debiti diversi vs. controllante LFi spa		36.900	0	36.900
Debito vs. controllante per risarcimento danni da ProLoco Pratovecchio versato a TFT spa ma di competenza LFI spa per evento franoso del 13/05/2015 e transazione del 31/05/2016- rata in scadenza dal 31.12.2018 al 31.12.2023	36.900			
totale		**361.884**	**328.225**	**33.659**

Debiti tributari

La voce, che al 31.12.2016 ammontava ad euro 60.829, riporta un saldo di euro 23.171. Accoglie il debito per ritenute Irpef, addizionali regionali e comunali effettuate sulle retribuzioni/tfr corrisposte al personale dipendente e sui compensi dei co.co. e lavoratori autonomi, tutte regolarmente pagate alle scadenze di legge. Non risultano debiti per imposte in quanto il debito relativo ad Ires è rilevato dalla controllante LFI in virtù del consolidato Fiscale e l'Irap risulta a credito per versamento dell'acconto risultato esuberante rispetto all'Irap effettivo di competenza 2016.

Debiti vs. istituti di previdenza: ammontano ad euro 179.801 e sono in linea con l'anno precedente

Altri debiti < 12 mesi

La voce passa da euro 386.605 del 2015 ad euro 364.169. Di seguito si fornisce un prospetto che evidenzia in maniera dettagliata la composizione della voce.

Altri debiti >12 mesi: ammontano ad € 1.525 e riguardano depositi cauzionali.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Partite commerciali passive da liquidare	2.870
	BOSCHI VALDO- deposito cauzionale > 12 m	387
	NASTAGI ROBERTO- deposito cauzionale > 12 m	387
	OMNIREV S.R.L. - deposito cauzionale > 12 mesi	750
	Debiti v/Collegio Sindacale	600
	Debiti v/collaboratori	1.017
	Debiti per trattenute c/terzi	2.643
	Debiti vari <12 mesi	2.760
	Polizze Assicurative in scadenza	24.772
	Personale c/retribuzioni	263.286
	Personale c/retrib. FLEXIBILE BENEFITS	26.201
	Dipendenti c/retribuz.ferie non godute	34.030
	Dipendenti c/retribuz.banca ore	4.466
	Totale	**364.169**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	1.492.412	361.884	23.171	179.801	364.169	2.421.437

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.157	(18.577)	2.580
Risconti passivi	8.795.459	(695.021)	8.100.438
Totale ratei e risconti passivi	**8.816.616**	**(713.598)**	**8.103.018**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	2.580
	Risconti passivi	145.855
	Risconti passivi contrib.c/impianti	7.954.583
	Totale	**8.103.018**

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” come precisato nel principio contabile OIC 18

L’importo iscritto nei ratei passivi si riferisce principalmente alla quota di competenza 2016 delle spese telefoniche fatturate nel 2017;

L’importo iscritto nei risconti passivi pari ad euro 145.855 si riferisce per € 150.355 alla quota di competenza 2017 degli abbonamenti plurimensili venduti all’utenza nell’anno 2016 al netto di euro 4.500 relativi alla Quota Scarto di negoziazione periodo 01/01/17 - 15/03/17 Obbligazioni GAZ Capital codice ISIN: XS0805582011-rendimento a tasso fisso 3,755%-scadenza 15/03/2017-valore nominale € 1.000.000,00-prezzo secco € 101,80;

I risconti passivi pari ad € 7.954.583 si riferiscono alla quota dei contributi conto impianti erogati dalla Regione Toscana finalizzati al rinnovo del parco rotabile. I ricavi che li hanno generati sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono, come evidenziato nel seguente prospetto.

Si precisa che l’importo di € 7.253.155 relativo ai risconti per contributi conto impianti riguarda la quota oltre l’esercizio successivo .

Si evidenzia che tali risconti hanno una durata superiore ai cinque anni .

Risconti passivi	Contributo	anno inizio amm.to	Ricavo fino al 31.12.2015	aliq. 2016	ricavo 2016	Risconti passivi al 31.12.2016

n. 3 Elettrotreni Alstom n.sociale ETT 21-22-24	8.335.897	2005	4.376.347	5,00%	416.794	3.542.756
Treno alta capacità E464 + 3 carrozze viaggiatori	5.692.680	2013	996.219	5,00%	284.634	4.411.827
Totale	14.028.577		5.372.566		701.428	7.954.583

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi da contratto di servizio	6.624.609
Introiti traffico merci rete LFI	11.400
introiti viaggiatori	1.498.861

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	**8.134.870**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da euro 7.916.615 del 2015 ad euro 8.134.870 in seguito alle seguenti variazioni:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi da contratto di servizio – passano da euro 6.376.157 ad euro 6.624.609 per effetto dei seguenti incrementi: - adeguamento corrispettivo 2015 al tasso d'inflazione programmata pari al 0,2% per euro 12.752 - riconoscimento maggiori oneri di ammortamento per euro 103.122 - riconoscimento maggiori oneri accesso infrastruttura per euro 132.578	6.624.609
Introiti traffico merci rete LFI – passano da euro 74.000 ad euro 11.400 per minori introiti relativi al traffico merci su rete LFI	11.400
introiti viaggiatori – in leggero aumento rispetto all'anno precedente il cui totale ammontava ad euro 1.466.458	1.498.861
Totale	**8.134.870**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	8.134.870
Totale	**8.134.870**

Altri ricavi e proventi costituiti da:

Altri ricavi e proventi	2016	2015	variazioni
Contributi c/esercizio	0	23.789	-23.789
Contributi finanziamento CCNL	333.040	337.352	-4.312
altri			
Spese amm.ve annull.sanzioni	0	115	-115
Cessioni materiali vari	93.728	1.918	91.810
Nolo attrezzi officina	0	1.212	-1.212
Rivalsa costi diversi	9.097	12.625	-3.528
Risarcim.danni/sinistri	537	3.384	-2.857
Contributi in conto impianti	701.429	701.429	0
Arrotondamenti attivi diversi	7	6	1
Rimborsi spese/Finanziamenti prog.form.	0	14.640	-14.640
Lavor/prest.prof. c/terzi	179.196	422.824	-243.628

Plusv.civilistica da alienazione cespiti	9.900	410	9.490
Addebiti personale a LFI spa	163.750	253.000	-89.250
totale altri ricavi e proventi ante partite straordinarie	1.490.674	1.772.704	-282.030
ricavi per eventi straordinari - D.Lgs 139/2015	275.754	141.283	134.471
totale	1.766.438	1.913.987	-147.559

La variazione in diminuzione, come si evince dal precedente prospetto, è principalmente generata dal decremento delle lavorazioni e prestazioni c/terzi per minore attività traffico merci e soste, dal decremento degli addebiti alla controllante LFI per minore attività di manovra e dal decremento dei ricavi per progetti di formazione finanziati. Il decremento delle voci pari ad euro 347.518 è mitigato, in parte dall'aumento dei ricavi per cessioni materiali vari in seguito alla dismissione di carrelli ferroviari e per vendita materiale di risulta della rottamazione di materiale rotabile ferroviario ed in parte dalla maggiore incidenza delle sopravvenienze attive che, nel rispetto dei dettati del D.Lgs 139/2015, sono stati allocati nella voce A5 anziché nella voce E20.

InserisciTesto

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito le principali variazioni intervenute alla voce B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Costi per materie prime	2016	2015	Variazione
Acquisti per circolazione materiale rotabile	€ 1.002.043	€ 1.180.420	-€ 178.376
Bigliettazione	€ 410	€ 676	-€ 266
Acquisti per manutenzione immobili e impianti fissi	€ 4.748	€ 3.091	€ 1.657
Acquisti materiale per automezzi	€ 7.837	€ 9.224	-€ 1.387
Stampati, cancelleria e materiale vario informatico	€ 9.802	€ 9.950	-€ 148
Servizi al personale	€ 11.115	€ 54.305	-€ 43.191
Altri costi	€ -	€ 0	-€ 0
TOTALE	**€ 1.035.955**	**€ 1.257.666**	**-€ 221.710**

Di seguito le principali variazioni intervenute alla voce B7) per servizi

Costi per servizi	2016	2015	Variazione
Servizi utilità/assistenza disabili	€ 54.010	€ 37.815	€ 16.195
Servizio sostitutivo treno	€ 230.736	€ 254.836	-€ 24.100
Servizi al personale	€ 119.992	€ 78.048	€ 41.944
Servizi commerciali	€ 213.897	€ 217.721	-€ 3.824
Telefonia e connessioni	€ 46.781	€ 45.727	€ 1.054
Utenze varie	€ 34.611	€ 33.122	€ 1.489

Pulizia locali	€	9.069	€	8.574	€	495
Sistema certificazioni	€	12.665	€	9.056	€	3.608
Manutenzione e pulizia materiale rotabile	€	822.050	€	824.481	-€	2.431
Manutenzione e assistenza hardware/software	€	9.639	€	13.082	-€	3.443
Bigliettazione	€	2.000	€	4.266	-€	2.266
Collaudi/revisioni Ustif	€	2.778	€	5.207	-€	2.429
Manutenzione fabbricati	€	11.691	€	12.743	-€	1.053
Prestazioni di servizi da controllanti	€	52.569	€	47.340	€	5.229
Manutenzione automezzi	€	1.179	€	1.492	-€	313
Consulenze	€	8.184	€	14.086	-€	5.901
Compensi e rimborsi organi sociali e di controllo	€	41.966	€	42.724	-€	758
Pubblicità	€	587	€	1.638	-€	1.051
Service amministrativo da terzi	€	312.500	€	350.000	-€	37.500
Assicurazioni	€	278.715	€	298.515	-€	19.800
Vigilanza	€	16.615	€	10.001	€	6.614
Servizi smaltimento rifiuti	€	6.665	€	2.509	€	4.156
Spese postali e bolli	€	2.234	€	2.739	-€	504
Sopravvenienze passive	€	18	€	10.638	-€	10.620
Altri servizi	€	3.615	€	2.987	€	629
TOTALE	**€**	**2.294.766**	**€**	**2.329.346**	**-€**	**34.581**

Di seguito le principali variazioni intervenute alla voce B8) per godimento beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi		2016		2015		Variazione
Noleggio automezzi/attrezzature	€	4.917	€	862	€	4.055
Canoni per utilizzo licenze software	€	14.552	€	15.870	-€	1.318
Canone utilizzo stazioni (couso)	€	132.578	€	7.307	€	125.270
Canoni diversi	€	2.738	€	454	€	2.284
Altri costi	€	-	€	150	-€	150
TOTALE	**€**	**154.784**	**€**	**24.643**	**€**	**130.141**

Di seguito le principali variazioni intervenute alla voce B14) oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione		2016		2015		Variazione
Diritti camerali	€	724	€	811	-€	87
Bolli automezzi	€	410	€	401	€	9
Pedaggi autostradali automezzi	€	1.957	€	1.783	€	173
Manutenzione automezzi	€	2.209	€	1.760	€	448
Imposte e tasse varie	€	6.742	€	6.923	-€	181
Sanzioni e penalità	€	15.787	€	13.037	€	2.750
Contributi associativi e vari	€	18.086	€	7.955	€	10.131
Pedaggi rete RFI	€	4.555	€	2.879	€	1.676
Perdite su crediti	€	11.065	€	-	€	11.065
Certificati di Sicurezza ANSF	€	357	€	-	€	357
Minusvalenze da eliminazione cespiti	€	9	€	-	€	9

Autorizzazioni varie	€	495	€	17.056	-€	16.561
Sopravvenienze passive	€	66.337	€	630	€	65.707
Altri oneri	€	18	€	12	€	6
TOTALE	**€**	**128.750**	**€**	**53.247**	**€**	**75.503**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	21	21

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

proventi straordinari 2016 - voce A5 ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2016
periodo di competenza errato - ricavo di competenza 2015- FATTURA CSI N. 121 DEL 31.12.2015 EURO 44,25 - RIMBORSO TECNOMATICA FT 64 DEL 01.08.2014 EURO 38,45- FT TECNOMATICA N. 90 DEL 01-10-2015 EURO 768,26	851
iva 21% su nota di credito n. 1/v4 del 29/02/2016 emessa a provincia di Arezzo per annullamento ft n. 40/1 del 30.09.2012 a seguito di ordinanza emessa dal tribunale di Arezzo in data 8.2.2016 e depositata il 16.02.2016 . iva recuperabile per annullamento in seguito a sentenza	55.100
NOTA CREDITO ALSTOM FERROVIARIA S.P.A n. 620170 del 27/04/2016 conguaglio Km contratto manut.treni Elfo dal 14/11/2013 al 13/11/2015	83.307
RECUPERO SPESE telefoniche dipendenti mese di ottobre/novembre/dicembre 2015	1.174
Recupero spese telefoniche personali Co Co. mese di Ottobre-Novembre-Dicembre 2015	7
NOTA CREDITO BANCA CR FIRENZE n. 32 del 04.07.2016 Storno totale ft 9847/2016 per commissione mensile R.B. banca CBI passiva 2015	45
MPS ricevuto bonifico da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a titolo di restituzione somme versate in eccedenza negli anni 2014/2015 x missioni effettuate da Funzionari Ustif	390
MPS da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rimb.somme versate in eccedenza x le missioni effettuate da Funzionari Ustif periodo 01/11/2015-31/10/2016	244
utilizzo stazioni dal 13.12.2015 al 31.12.2015- fattura non pervenuta e definitivamente non dovuta	7.307

storno accantonamento onere vertenze in corso (spese legali RICORSO TFT/Provincia di Arezzo Sostituzione Treno S. Mama AR) in seguito a definizione della stessa per Rigetto istanza a sfavore di TFT avvenuto nel corso del 2016. spese legali sostenute Studio Legale Gatteschi inferiori rispetto al previsto in seguito a rinuncia della società a promovuore causa. Acc.to 2014 e 2015.	16.808
Trattenute al personale dipendente di quota massa vestiario a loro carico anno 2015 non girate a storno del costo 2015	1.429
cancellazione debiti vs. fornitori PRIMO SCALO SRL FT 85 30/04/12 FT 98 31/05/12 FT 108 30/06/12 FT 136 31/07/12 FT 160 31/08/12 FT 22 28/02/13 FT 33 31/03/13- partite fornitori non cancellate in sede di definizione rapporti capogruppo LFI con Primo Scalo s.r.l. Bilancio 2013	624
Storno fondo oneri di manutenzione non utilizzato nel corso del 2016	108.466
totale	**275.754**

oneri straordinari 2016 - Voce B7 COSTI PER SERVIZI	**31/12/2016**
FATTURA POSTE ITALIANE SPA n. 53399 del 23/05/2016 oneri BPIOL da aprile a dicembre 2015	18
totale	**18**

oneri straordinari 2016 - Voce B14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**31/12/2016**
Furto di cassa come da verbale Legione Carabinieri Toscana staz.cc Arezzo del 07/01/2016 (rif.prot.92 del 08/01/2016)	2.300
RETE FERROVIARIA ITALIANA FT 4291 del 29/02/2016 Maggiorazione 1% pedaggio RFI (ag.Sicurezza) IV trim. 2015	2
FATTURA REGIONE TOSCANA N. 2 DEL 14/06/2016 DEDUCESI PENALI CONTRATTUALI ANNO 2015 COME A COMITATO TECNICO DEL 26.05.2016 (dopo chiusura bilancio)	41.810
Per adeguamento del credito IRES per imposte anticipate a causa della variazione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dall'esercizio 2017	21.175
MPS bonifico a favore Di Sauro Daniela a titolo di ris.danni subiti sinistro del 15/12/2015	1.050
totale	**66.337**

Le modifiche apportate allo schema di bilancio dal D.Lgs 139/2015 hanno reso necessaria, ai fini della comparabilità del bilancio, la rimodulazione delle voci relative agli oneri e proventi straordinari 2015 che sono state così riclassificate:

riclassificazione proventi straordinari 2015 in seguito a modifiche apportate dal Dlgs 139/2015

bilancio 2015		**bilancio 2016**	
Voce E20 - Altri proventi straordinari	141.283	Voce A5 Altri ricavi e proventi	141.283

riclassificazione oneri straordinari 2015 in seguito a modifiche apportate dal Dlgs 139/2015

bilancio 2015		**bilancio 2016**	
Voce E21 - Altri oneri straordinari	14.206	Voce B7 Costi per servizi	10.638
		Voce B9 Costo del personale	2.938
		Voce B14 Oneri diversi di gestione	630

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società ha optato, unitamente alla controllante La Ferroviaria Italiana S.p.A. per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86.

A seguito dell'opzione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. determina l'IRES di Gruppo.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nel "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale" del gruppo La Ferroviaria Italiana S.p.A., siglato in data 23 giugno 2005, secondo il quale:

° le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;

° le società con imponibile negativo, in funzione dell'opzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nell'esercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

L'importo indicato nel conto economico come imposte sul reddito pari ad € 238.749, corrisponde alla somma tra € 50.266 ed € 107.628 rispettivamente per Irap ed Ires corrente e Ires ed Irap anticipate per € 80.855 (quale differenza tra le imposte relative agli utilizzi euro 262.817 ed euro 181.962 relative ai nuovi incrementi).

La società ha provveduto all'accensione di un debito verso la controllante per € 92.263 corrispondente all'imposta Ires di competenza dell'esercizio (€ 107.628) al netto delle ritenute d'acconto subite (€ 15.365).

Imposte differite ed anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le aliquote di cui al successivo prospetto.

Aliquote	2016	2015	2014	2013	2012
IRES	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%
IRAP	4,82%	4,82%			

Si evidenzia che il saldo delle imposte anticipate ai fini Ires indicato nel seguente prospetto in euro 166.375 si riduce ad euro 145.200 per effetto dell'adeguamento delle stesse all'aliquota di recupero del 24% rispetto al 27,5% applicata nell'esercizio corrente. L'adeguamento delle imposte anticipate con la nuova aliquota del 24% ha comportato la rilevazione di una sopravvenienza passiva di euro 21.175 iscritta tra gli oneri diversi di gestione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	897.859	330.000
Totale differenze temporanee imponibili	563.000	563.000
Differenze temporanee nette	(334.859)	233.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(258.461)	(15.906)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	92.086	(11.231)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(166.375)	(27.137)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	322.548	(322.548)	-	27,50	88.701	-	-
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	101.392	(101.392)	-	27,50	27.883	-	-
Fondo oneri manutenzione	450.000	(450.000)	-	27,50	123.750	-	-
Fondo oneri vertenze legali in corso	23.919	(23.919)	-	27,50	6.577	-	-
TOTALI AI FINI IRES	897.859	(897.859)	-	27,50	246.911	-	-
Fondo oneri manutenzione	320.000	(320.000)	-	-	-	4,82	15.424
Fondo oneri vertenze legali in corso	10.000	(10.000)	-	-	-	4,82	482
TOTALI AI FINI IRAP	330.000	(330.000)	-	-	-	4,82	15.906

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo oneri manutenzione	-	400.000	400.000	27,50	110.000	4,82	19.280
Fondo rischi CE 1371/2007	-	63.000	63.000	27,50	17.325	4,82	3.037
Fondo oneri adempimenti D.LGS 112/15	-	100.000	100.000	27,50	27.500	4,82	4.820
totali	-	563.000	563.000	27,50	154.825	4,82	27.137

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	6	55	63

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente (n. 64) può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 4 addetti nel settore OFFICINA (di cui uno a tempo determinato):

2 addetti dal 4/4/2016

2 addetti dal 1/8/2016

- si è proceduto alla riduzione di n. 2 addetti del settore OFFICINA per collocamento in quiescenza dal 1/10/2016.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100	5.500

La società è amministrata da un Amministratore Unico.

Il Collegio Sindacale è composto da 5 membri di cui 3 effettivi e 2 supplenti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.400	2.400

La società incaricata della revisione legale dei conti 2014-2015-2016 è OMNIREV S.R.L. con sede in Piazza D'Azeglio, 39 Firenze.

Categorie di azioni emesse dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione in aggiunta a quanto esplicitato nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio:.

Prosecuzione della negoziazione del nuovo contratto di servizio con la Regione Toscana, in coerenza con gli indirizzi della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 520 del 7 aprile 2015.
In particolare sono stati oggetto di approfondimento tecnico, economico e finanziario gli investimenti in materiale rotabile, il Piano Economico Finanziario (PEF), gli aspetti legati alla qualità del servizio e quelli relativi alle penali e premi.
E' stata sostanzialmente definita la Convenzione a tre, Regione Toscana, Trenitalia spa, TFT spa, per realizzare gli investimenti previsti dal PEF ed è in via di definizione l'accordo con Trenitalia per la permuta del Vivalto con un jazz a 5 casse e la cessione di contratto per l'acquisto di un nuovo ulteriore jazz a 5 casse in autofinanziamento.

Nolo materiale rotabile: Trasporto Ferroviario Toscano ha necessità di reperire dei complessi per l'effettuazione di trasporto passeggeri nelle linee di LFI, a seguito di un incremento del n. di treni / giorno recentemente operato ed in previsione della necessaria progressiva distrazione dal servizio dei complessi Minuetto dovuta alla prossima effettuazione della Manutenzione ciclica "RO", e sono stati individuati nel parco di Trenitalia i complessi formati da carrozze e dalle elettromotrici in oggetto, come possibile soluzione. La prima composizione di materiale rotabile è arrivata ad Arezzo ed il contratto di noleggio con Trenitalia è sostanzialmente definito.

Confronto sindacale
Nei primi mesi dell'anno si è sviluppato un serrato confronto sindacale per individuare forme di organizzazione del lavoro che consentano all'Azienda di fronteggiare i maggiori costi indotti dalle prescrizioni dell'ANSF sulla presenza del doppio agente in cabina.
La trattativa si sta sviluppando intorno alla possibilità di prevedere una pluralità di mansioni del personale di movimento (capotreni e macchinisti) in maniera da rendere queste figure sostanzialmente intercambiabili, con indubbi benefici in termini di flessibilità, aumento della produttività, riduzione dei costi per trasferte e sostituzioni e ricadute positive anche per gli emolumenti del personale interessato.

Accordo per servizio merci Empoli-Castellina
E' stato avviato un nuovo servizio per la movimentazione di carri merci per conto di Nord Cargo/DB SCHENKER (linea Empoli-Siena - Loc. Castellina in Chianti). Si tratta di un servizio particolarmente interessante perché viene svolto con materiale rotabile di terzi e con nostro personale, permettendoci di saturare la nostra capacità produttiva in termini di risorse umane, pur non disponendo di materiale rotabile adatto allo scopo.

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
In data 22.12.2016 è pervenuta da parte dell'AGCOM una richiesta di chiarimenti ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Regolamento adottato dall'Autorità in indirizzo con delibera del 1° aprile 2015.
La richiesta è relativa all'applicazione del sistema tariffario adottato da TFT, nel quale, ai fini del calcolo della tariffa, tutte le località/fermate appartenenti allo stesso Comune vengono associate al capoluogo del Comune stesso.
Nel mese di Gennaio l'Azienda ha risposto nei termini fornendo tutti i chiarimenti e la documentazione richiesta. Siamo in attesa della risposta di AGCOM.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società La Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Arezzo, Via Guido Monaco 37- Registro Imprese 00092220516.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		17/06/2016		22/06/2015
B) Immobilizzazioni	55.113.442		56.847.285	
C) Attivo circolante	8.735.666		4.339.828	
D) Ratei e risconti attivi	70.569		9.056	
Totale attivo	**63.919.677**		**61.196.169**	
Capitale sociale	3.163.752		3.163.752	
Riserve	51.296.285		50.568.180	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Utile (perdita) dell'esercizio	1.000.549		728.103	
Totale patrimonio netto	**55.460.586**		**54.460.035**	
B) Fondi per rischi e oneri	1.256.950		630.604	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.077.779		-	
D) Debiti	5.499.550		5.637.261	
E) Ratei e risconti passivi	624.812		468.269	
Totale passivo	**63.919.677**		**61.196.169**	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		17/06/2016		22/06/2015
A) Valore della produzione	8.047.357		2.303.870	
B) Costi della produzione	7.056.166		2.558.020	
C) Proventi e oneri finanziari	54.748		(131)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	269.391		991.706	
Imposte sul reddito dell'esercizio	314.781		9.322	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.000.549		728.103	

InserisciTesto

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro 266.153 alla riserva legale;

• euro 279.273 alla riserva straordinaria;.

InserisciTesto

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

AREZZO, 23/03/2017

Maurizio Seri, Amministratore Unico

BILANCIO 2016

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

La Ferroviaria Italiana

Relazione Società di Revisione

Omnirev

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.
AREZZO

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

APRILE 2017

Omnirev

50121 FIRENZE
Piazza d'Azeglio, 39
Tel. 055.3880120
Cell. 329 9121087
Fax 055.240535
segreteria@omnirev.it
omnirev@cgn.legalmail.it

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.
Via Guido Monaco n.37
52100 AREZZO AR

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore,

inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A., con il bilancio d'esercizio della Società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A. al 31 dicembre 2016.

Firenze, 10 aprile 2017

Omnirev S.r.l.
Un Consigliere Delegato
Piero Lazzerini

BILANCIO 2016

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

la ferroviaria italiana

Relazione Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.

sede legale in Arezzo, via Guido Monaco, 37

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 28 marzo 2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015[1].

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità

costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente pur essendo modificato il tipo di rapporto che lo lega alla società;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste sono state sempre fornite tempestivamente dall'amministratore unico o dalle funzioni interessate e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti informativi telefonici ed informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Omnirev S.r.l. che ha predisposto la propria relazione *ex* art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa informazioni relative all'assenza di strumenti finanziari derivati e, per le immobilizzazioni finanziarie, all'inesistenza di iscrizioni ad un valore superiore al loro *fair value;*
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 545.426.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Arezzo, lì 10 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Lucarini

Dott.ssa Paola Riccucci

Rag. Orazio Droandi